

2.2 Area anziani



Il quadro demografico della provincia di Bologna al 31/12/2006 presenta un'elevata percentuale di anziani sul totale della popolazione, lievemente superiore alla media regionale e nazionale (4 punti % in più rispetto alla media nazionale pari al 20%). Particolarmente rilevante è il dato degli ultrasessantacinquenni: 12% sulla popolazione residente, contro un 9,5% nazionale.

La popolazione anziana nel suo complesso è passata negli ultimi 18 anni (1988-2006) dalle 170.786 (18,7% della popolazione) alle 228.410 unità (24% della popolazione totale). All'interno di questa crescita generale, la quota di persone nella fascia 65-74 appare stabile o in lieve diminuzione dal 1994 in poi, mentre aumenta considerevolmente la quota di ultrasessantacinquenni, cresciuta negli ultimi 18 anni dall'8% al 12% della popolazione residente.

Tab. 2.23 - Servizi, interventi, strutture e trasferimenti in denaro per l'area Anziani al 31/12/2006

		Bologna	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Casalecchio	Porretta	San Lazzaro	Prov. di Bologna	Ausl Bologna	Ausl Imola	Emilia Romagna	
Interventi e servizi	n. anziani assist. in ADI (1) ^	192	252	201	86	52	35	123	941	689	252	5799	
	valore % su tot Prov. Bo	20,4	26,8	21,4	9,1	5,5	3,7	13,1	100,0	73,2	26,8	-	
	% utenti sulla pop. di 75 anni e +	0,4	1,7	1,3	1,1	0,5	0,5	1,8	0,8	0,7	1,7	1,2	
	var % rispetto all'anno 2003 *	1,1	50,9	-3,7			17,3		12,8	3,3	50,9	-4,1	
	n. anziani percettori di assegno di cura nell'anno (2) (3)	2.150	550	648	400	534	393	265	4.940	4.390	550	18.395	
	valore % su tot Prov. Bo	43,5	11,1	13,1	8,1	10,8	8,0	5,4	100,0	88,9	11,1	-	
	% utenti sulla pop. di 75 anni e +	4,0	3,8	4,3	5,2	4,8	5,9	3,8	4,3	4,4	3,8	3,8	
var % rispetto all'anno 2003 *	38,0	34,1	-5,3			34,1		24,6	23,5	34,2	30,5		
n. anziani coinvolti in programmi di dimissioni protette ** (3) (5)	417	467	51	330	36	16	26	1343	876	467	-		
Consultori demenze	n° prime visite x 1000 ab >= 75 anni (4)	-	-	-	-	-	-	-	-	35,2	9,4	30,5	
	differenza rispetto all'anno 2004	-	-	-	-	-	-	-	-	3,0	-7,0	0,7	
	numero anziani in carico (3) (5)	nr	334	1.497	775	1.112	640	960	5.318	4.984	334	-	
	numero prestazioni erogate (3) (5)	nr	713	2.181	925	1.808	750	1.059	7.436	6.723	713	-	
	tempi medi di attesa tra la domanda e la prima visita (4)	-	-	-	-	-	-	-	-	46,5	75,0	57,3	
differenza rispetto all'anno 2004	-	-	-	-	-	-	-	-	4,5	25,0	3,2		
Strutture	Strutture convenzionate	n.posti convenzionati in strutture residenziali per anziani na (case protette/RSA) (3) (5)	1.380	496	416	176	230	161	177	3.036	2.540	496	14822
		valore % su tot Prov. Bo	45,5	16,3	13,7	5,8	7,6	5,3	5,8	100,0	83,7	16,3	-
		var % rispetto all'anno 2003 *	16,1	15,1	-9,8			13,1		9,3	8,2	15,1	4,3
		n.posti convenzionati in strutture residenziali per anziani na (case protette/RSA); % su popolazione >= 75 anni	2,6	3,4	2,8	2,3	2,1	2,4	2,5	2,6	2,5	3,4	3,1
		numero anziani inseriti nell'anno su posto convenzionato (3) (5)	873	403	204	101	78	98	52	1809	1406	403	-
	n. soggetti in lista d'attesa per i posti residenziali (3) (5)	1.001	72	290	127	153	80	80	1.803	1731	72	-	
	n.posti convenzionati in strutture semi-residenziali per anziani na (Centri diurni) (3) (5)	237	48	56	39	94	13	40	527	479	48	2592	
	valore % su tot Prov. Bo	45,0	9,1	10,6	7,4	17,8	2,5	7,6	100,0	90,9	9,1	-	
	var % rispetto all'anno 2003 *	11,3	33,3	30,1			34,9		22,3	21,3	33,3	11,1	
	n.posti convenzionati in strutture semi-residenziali per anziani na (Centri diurni); % su popolazione >= 75 anni	0,4	0,3	0,4	0,5	0,9	0,2	0,6	0,5	0,5	0,3	0,5	
Strutture autorizzate	n.posti non convenzionati in strutture residenziali per anziani (anche case di riposo, comunità alloggio, ecc.) (6)	1025	438	450	51	753	626	854	4197	3759	438	13871	
	valore % su tot Prov. Bo	24,4	10,4	10,7	1,2	17,9	14,9	20,3	100,0	89,6	10,4	-	
	var % rispetto all'anno 2003	-0,8	15,9	-2,4	-10,5	0,9	7,0	0,2	2,1	0,7	15,9	-	
	n.posti non convenzionati in strutture semi-residenziali per anziani (Centri diurni) (6)	77	4	98	43	74	23	40	359	355	4	1199	
	valore % su tot Prov. Bo	21,4	1,1	27,3	12,0	20,6	6,4	11,1	100,0	98,9	1,1	-	
var % rispetto all'anno 2003	75,0	0,0	11,4	4,9	23,3	53,3	14,3	25,1	25,4	0,0	27,8		
n. posti per accoglienza temporanea di sollievo (3) (5)	33	10	2	18	5	3	2	73	63	10	514		
var % rispetto all'anno 2003 *	-2,9	0,0	11,1			-23,1		-2,7	-3,1	0,0	37,1		
N. domande di regolarizzazione delle assistenti familiari straniere (7)		-	-	-	-	-	-	-	3107	-	-	-	
TOTALE POSTI STRUTTURE PER ANZIANI		2.719	986	1.020	309	1.151	823	1.111	8.119	7.133	986	32.484	
valore % su tot Prov. Bo		33,5	12,1	12,6	3,8	14,2	10,1	13,7	100,0	87,9	12,1	-	
TOTALE POSTI STRUTTURE RESIDENZIALI		2.405	934	866	227	983	787	1.031	7.233	6.299	934	28.693	
% posti convenzionati (casa protetta/RSA) su tot posti strutture residenziali		57,4	53,1	48,0	77,5	23,4	20,5	17,2	42,0	40,3	53,1	51,7	
% posti non convenzionati (anche comunità alloggio, case di riposo...) su tot posti strutture residenziali		42,6	46,9	52,0	22,5	76,6	79,5	82,8	58,0	59,7	46,9	48,3	
TOTALE POSTI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI		314	52	154	82	168	36	80	886	834	52	3.791	
% posti convenzionati su tot posti strutture semi residenziali (centri diurni)		75,5	92,3	36,4	47,6	56,0	36,1	50,0	59,5	57,4	92,3	68,4	
% posti non convenzionati su tot posti strutture semi residenziali (centri diurni)		24,5	7,7	63,6	52,4	44,0	63,9	50,0	40,5	42,6	7,7	31,6	

^ Si specifica che si tratta di anziani assistiti in assistenza domiciliare (oneri ADI)

* Il confronto con il 2003 è possibile solo considerando la vecchia distinzione di azienda Ausl

** Per tutti i distretti ad eccezione di Imola, il dato è riferito agli anziani che sono stati accolti su posti temporanei per dimissione protetta o per ricovero di sollievo (31/12/2007)

Dati forniti da:

Regione Emilia Romagna

(1) Flusso Informativo Repetto SIADI

(2) Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

(4) "Lo stato di avanzamento del progetto regionale demenze al 31/12/2006" (RER)

(6) SIPS - rilevazione presidi residenziali e diurni; Flusso Presidi convenzionati con ASL del 1378/99; Flusso del. 1377/99

(3) Azienda Usl di Bologna

(5) Azienda Usl di Imola

(7) Provincia di Bologna - Osservatorio dell'immigrazione: domande relative al decreto flussi di ingresso di lavoratori extra comunitari per lavoro domestico assistenza alla persona

Interventi e servizi

Assistenza domiciliare sociale comunale

Il servizio di assistenza domiciliare SAD ha lo scopo di permettere alle persone anziane con limitazioni di autosufficienza, di rimanere al proprio domicilio, nell'ambito familiare e sociale di appartenenza. Il servizio fornisce alla persona anziana, in particolare, assistenza per la cura e l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio e la gestione del menù quotidiano, per l'integrazione sociale, per le attività di segretariato sociale, con l'obiettivo del mantenimento e del ripristino delle capacità funzionali e della vita di relazione. Il servizio è garantito dai Comuni in base ai propri regolamenti.

Tab. 2.24 - Anziani assistiti in Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale Comunale (SAD): caratteristiche degli utenti. Dati per Zone al 31/12/2006

ZONE	Utenti al 31/12/06	Totale utenti assistiti nel 2006	% utenti sulla popolazione 75 e +	Utenti per classi d'età (%)				Utenti per tipo di disagio (%)	
				< di 65 anni	65-74	75-79	>=80 anni	Autosuff.	Non autosuff.
BOLOGNA	1597	2260	3,0	1,3	13,3	20,2	65,2	21,2	78,8
CASALECCHIO	345	438	3,1	6,2	19,3	17,5	56,9	10,2	89,8
IMOLA	614	804	4,2	0,0	14,1	18,0	68,0	36,2	63,8
PIANURA EST	459	626	3,1	7,7	11,0	15,0	66,3	26,8	73,2
PIANURA OVEST	218	322	2,8	4,4	9,4	15,6	70,6	13,3	86,7
PORRETTA	214	315	3,2	17,6	13,9	14,4	54,0	33,0	67,0
SAN LAZZARO	282	356	4,0	4,0	15,9	12,7	67,5	10,7	89,3
TOT. Provincia di Bo	3729	5121	3,2	3,5	13,7	17,9	64,9	22,7	77,3

Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

Gli utenti del Servizio Assistenza Domiciliare assistiti nell'anno 2006 sono stati 5121 (pari al 2,3% della popolazione anziana), di cui il 77,3% sono non autosufficienti. Per quanto riguarda la distribuzione per età, la classe più rappresentata è quella degli 80 e +, alla quale appartengono il 64,9% degli utenti. Seguono gli anziani tra i 75-79 anni col 17,9%, quelli tra i 65-74 anni (13,75%) e infine solo il 3,5% ha meno di 65 anni.

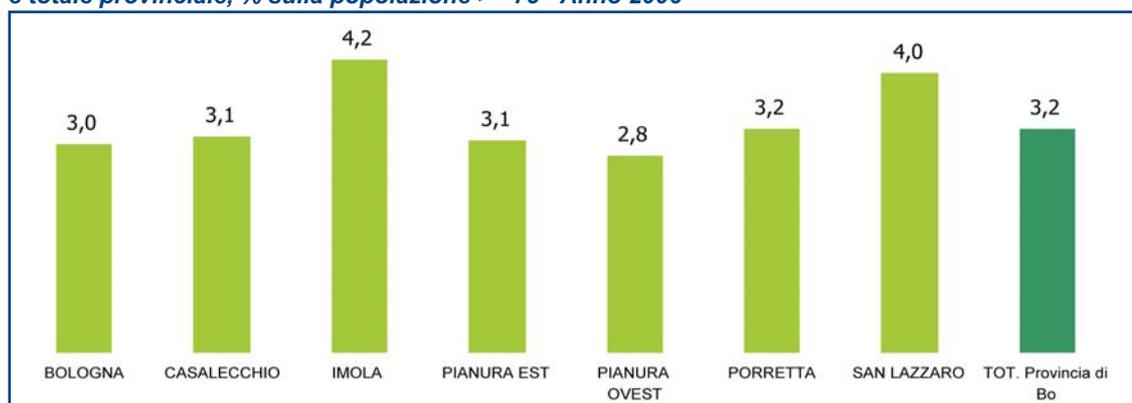
Grafico 2.29 - Anziani assistiti in Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale Comunale (SAD), distribuzione per età. Provincia di Bologna - Anno 2006



Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

Il tasso di utilizzo di questo servizio è abbastanza omogeneo a livello provinciale attendendosi intorno al 3,2% delle popolazione di 75 anni e più, con valore massimo a Imola (4,2%) e minimo nella Pianura Ovest (2,8%).

Grafico 2.30 - Anziani assistiti in Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale Comunale (SAD) per zona e totale provinciale, % sulla popolazione >= 75 - Anno 2006



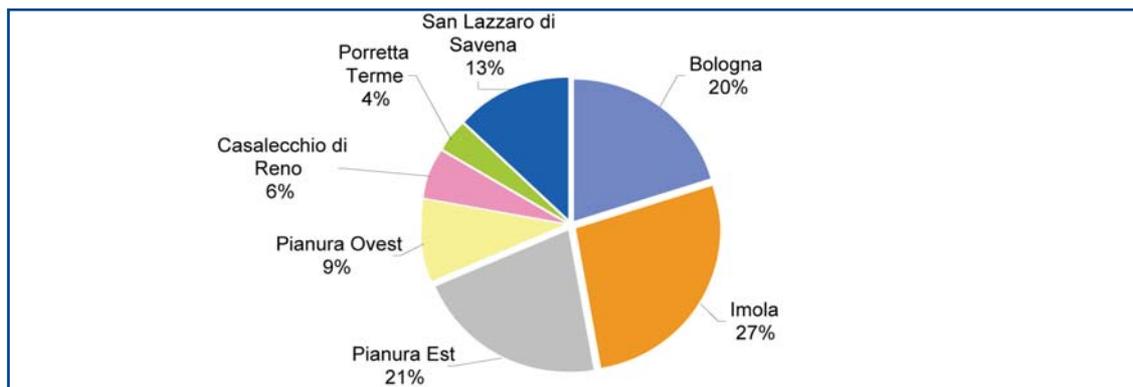
Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

Assistenza domiciliare (oneri ADI)

Relativamente alla provincia di Bologna, il confronto tra il numero di pazienti presi in carico nel triennio 2003-2006 denota un aumento dell'attività di assistenza domiciliare integrata (+12,8%), ed è importante sottolineare il numero di persone che hanno ricevuto al proprio domicilio professionisti che hanno garantito attività altrimenti svolta in regime ambulatoriale con notevole disagio per il paziente e la famiglia.

Sono 941 gli anziani che ricorrono all'assistenza domiciliare (oneri ADI) al 31 dicembre 2006, il 16% del totale dell'utenza regionale.

Grafico 2.31 - Utenti in assistenza domiciliare (oneri ADI) sul totale prov. Bo (val %, anno 2006)

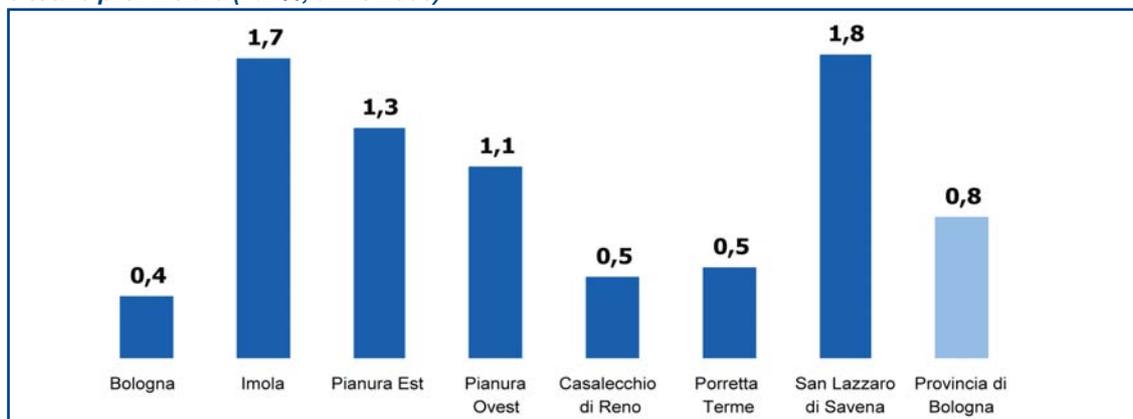


Fonte: Flusso Informativo Repetto SIADI (RER)

A livello distrettuale Bologna raccoglie il 20% dell'utenza provinciale, mentre Imola e Pianura Est si attestano rispettivamente attorno al 27% la prima e 21% la seconda.

Rapportati alla popolazione di 75 anni e più, i soggetti che in provincia usufruiscono di cure domiciliari integrate sono lo 0,81%. Al di sotto di questo valore medio si trovano i distretti di Bologna, Casalecchio e Porretta.

Grafico 2.32 - Utenti in assistenza domiciliare (oneri ADI) sul tot. popolazione >=75 anni, per distretto e totale provinciale (val %, anno 2006)

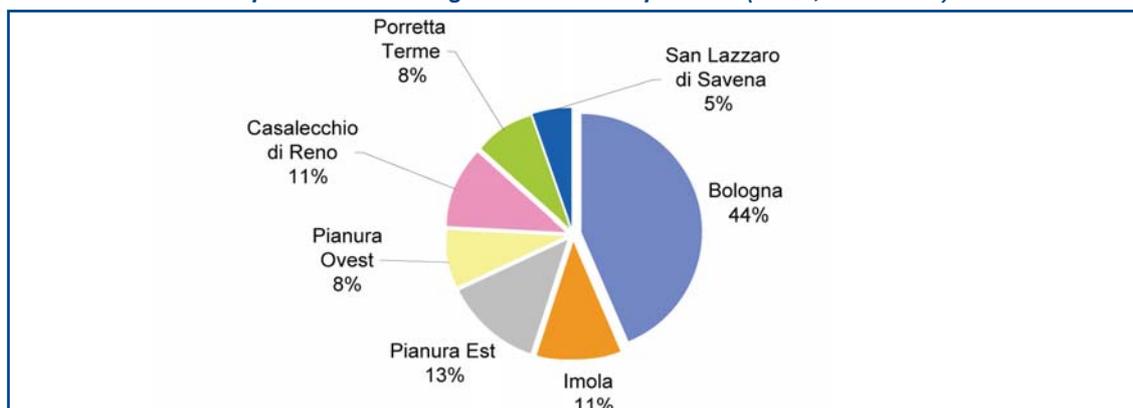


Fonte: Flusso Informativo Repetto SIADI (RER)

Assegno di cura

L'assegno di cura è un contributo economico per le famiglie (o conviventi) che si fanno carico di assistere nelle loro case un anziano non autosufficiente. Nel corso del 2006 si è riscontrato un significativo aumento del numero di contratti rispetto al 2003, che conferma una tendenza ormai costante. Sono 4940 le persone in provincia di Bologna che hanno usufruito dell'assegno di cura nel 2006 (+24,6%), a fronte di un incremento regionale pari a +30,5%. Di questi 4940 utenti, 2150 quindi quasi la metà (44%) risiedono nel distretto di Bologna, mentre il restante 56% si distribuisce in maniera omogenea tra le altre sei zone.

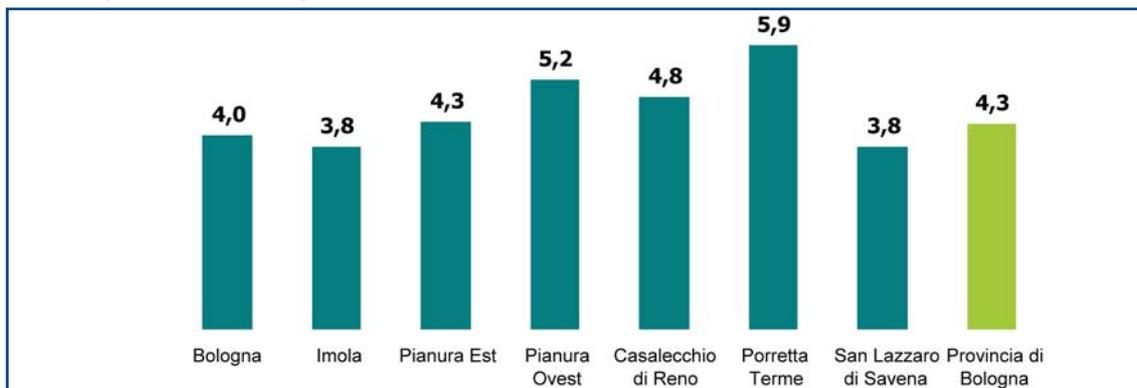
Grafico 2.33 - Anziani percettori di assegni di cura su tot prov. Bo (val %, anno 2006)



Fonte: Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali (RER); Azienda Usl di Bologna

Rapportando gli anziani che hanno ricevuto l'assegno di cura alla popolazione target 75 e più, appare che nel corso del 2006 hanno percepito l'assegno di cura il 4,3% della popolazione residente ultrasettantacinquenne a livello provinciale, contro una media regionale del 3,8%, confermando il forte impegno nel sostegno alla domiciliarità.

Grafico 2.34 - Anziani con assegno di cura su totale popolazione >= 75 anni, per distretto e totale provinciale (val %, anno 2006)



Fonte: Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali (RER); Azienda Usl di Bologna

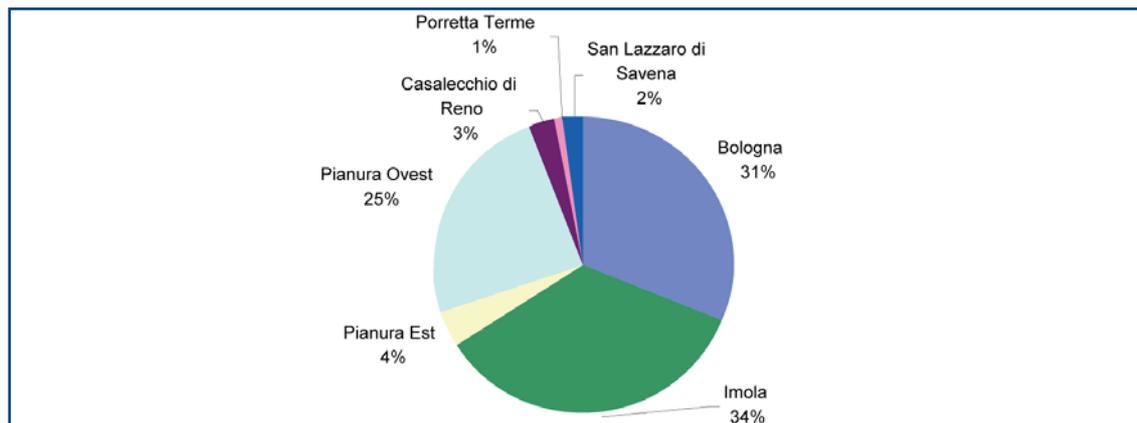
Nell'anno 2007 gli anziani che hanno percepito l'assegno di cura sono stati 5.825, di cui 5.155 nell'AUSL di Bologna e 670 nell'AUSL di Imola, registrando un aumento rispetto all'anno 2006 pari al 15%.

Dimissioni protette

Si tratta di dimissioni da un ricovero ospedaliero concordate con i servizi territoriali e con il coinvolgimento del medico di famiglia. Lo scopo è quello di sostenere la persona anziana nel rientro a casa, garantendo continuità di cura e di assistenza e l'inserimento nella rete dei servizi o in struttura residenziale (temporaneamente o definitivamente) oppure attraverso l'inserimento nei servizi di sostegno alla domiciliarità.

Gli anziani che in provincia di Bologna al 31/12/2007 sono coinvolti in programmi di dimissioni protette sono 1343. Il progetto è presente in tutti e sette i distretti. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli utenti coinvolti in progetti di dimissioni protette, la quasi totalità degli anziani è concentrata nelle zone di Imola, Bologna e Pianura Ovest, che catturano rispettivamente il 34%, 31% e 25% dell'utenza provinciale.

Grafico 2.35 - Anziani coinvolti in programmi di dimissioni protette su totale prov. Bo (Val % - anno 2007)



Fonte: Azienda Usl di Bologna e Azienda Usl di Imola

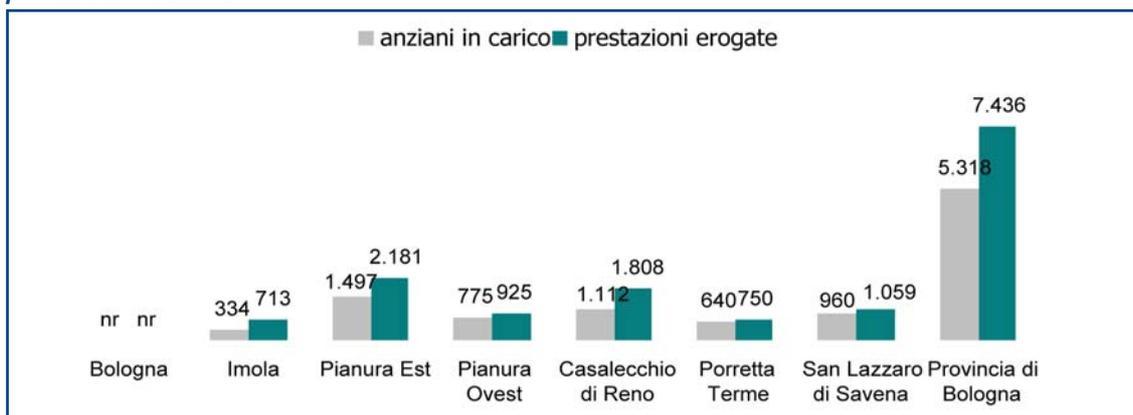
Consultori demenze

Con il "Progetto regionale demenze", il Servizio sanitario regionale ha creato una rete di Consultori e Centri specialistici a disposizione degli ammalati e dei loro familiari.

Presenti in ogni distretto, i consultori/centri delegati svolgono funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento tra il medico di famiglia, i reparti ospedalieri e i Servizi Assistenza Anziani. Le principali funzioni svolte dai centri riguardano l'approfondimento diagnostico al fine di garantire una diagnosi adeguata e tempestiva, la presa in carico da un punto di vista clinico ed il sostegno ai familiari.

I dati relativi alle attività dei consultori demenze del nostro territorio mostrano che gli anziani in carico al consultorio demenze sono 5318 mentre le prestazioni erogate sono 7436.

Grafico 2.36 - Consultori demenze: anziani in carico e prestazioni erogate, per distretto e totale provinciale - Anno 2006



Fonte: Azienda Usl di Bologna e Azienda Usl di Imola

Per quanto riguarda i tempi medi di attesa nell'anno 2006 i distretti afferenti alla Ausl di Bologna si attestano ad un dato medio pari a 46,5 gg, mentre sono più elevati i tempi medi di attesa per la Ausl di Imola (75gg), con una media regionale pari a 57.3 gg.

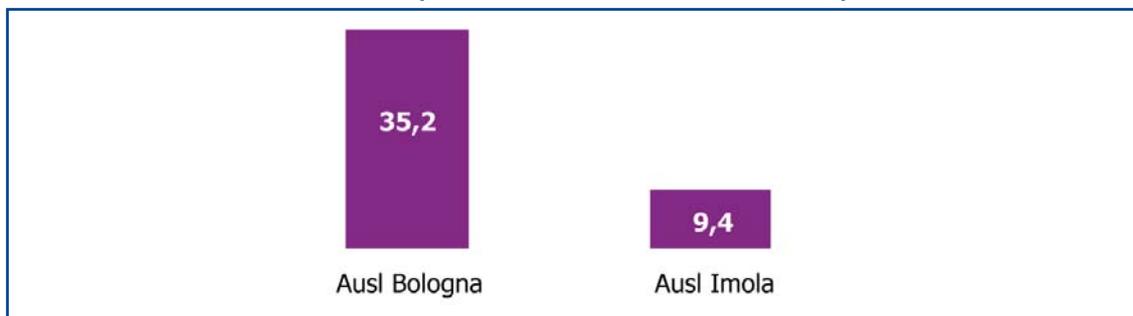
Grafico 2.37 - Consultori demenze: tempi medi di attesa tra la domanda e la prima visita, per azienda Usl - Anno 2006



Fonte: "Lo stato di avanzamento del progetto regionale demenze al 31/12/2006" (RER)

I dati relativi alle 1° visite x 1000 abitanti >= 75 anni mostrano come la capacità di contatto rispetto alla popolazione ultrasettantacinquenne sia pari a 35.2 1° visite ogni 1000 abitanti per la Ausl di Bologna, mentre notevolmente più bassi sono i dati del territorio imolese, che raggiungono il dato medio di 9.38 1° visite ogni 1000 abitanti over 75. La capacità di contatto rispetto alla popolazione over75 a livello regionale è di circa 30.5 prime visite ogni 1000 abitanti.

Grafico 2.38 - Consultori demenze: n° prime visite x 1000 abitanti >= 75 anni, per azienda usl - Anno 2006



Fonte: "Lo stato di avanzamento del progetto regionale demenze al 31/12/2006" (RER)

Strutture residenziali e semi residenziali

Strutture residenziali e semiresidenziali convenzionate

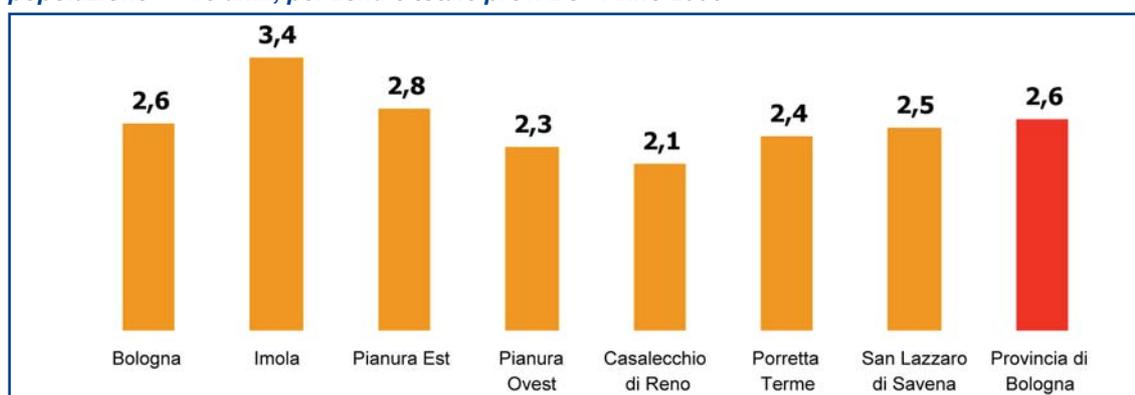
L'offerta di residenzialità in provincia al 31/12/2006 è assestata su un contingente di posti letto convenzionati pari a 3036 (comprende casa protetta + RSA), di cui 2540 per azienda USL Bologna e 496 per Imola, pari rispettivamente a 83,7% e 16,3%.

Facendo un confronto con l'anno 2003, l'aumento del numero di posti convenzionati sfiora il +10%, superando di 5 punti percentuali la crescita media regionale.

Gli anziani in lista d'attesa al 31 dicembre risultano 1803, nel corso dell'intero anno sono stati inseriti in struttura residenziale complessivamente 1809 anziani.

Per quanto riguarda l'indice di copertura (N. posti protetti convenzionati AUSL/popolazione ≥ 75 anni), la provincia di Bologna arriva a coprire il 2,6% per i presidi residenziali (pari 2,5 ausl di Bologna e 3,4 ausl di Imola). L'obiettivo indicato dalla Regione e dalle Linee di indirizzo e ripartizione del FRNA della CTSS di Bologna è quello di giungere, a conclusione del triennio 2007/2009, ad un numero di posti convenzionati che garantisca una copertura del 3% della popolazione ≥ 75 anni.

Grafico 2.39 - Posti convenzionati in strutture residenziali per anziani na (case protette/RSA); % su popolazione ≥ 75 anni, per zona e totale prov. Bo - Anno 2006

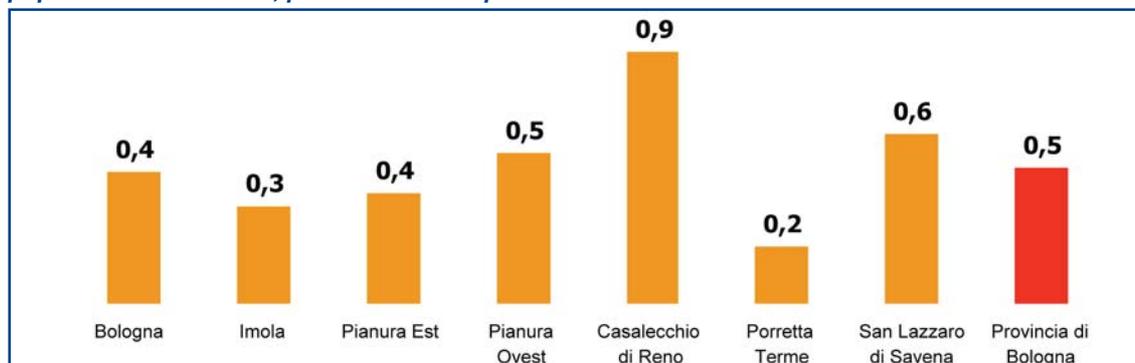


Fonte: Azienda Usl di Bologna e Azienda Usl di Imola

In merito alle strutture semiresidenziali, l'offerta di posti in centro diurni per anziani non auto-sufficienti è pari a 527: 479 per l'azienda USL di Bologna e 48 per l'AUSL di Imola. Tali dati sono il risultato di una forte crescita registrata negli ultimi anni pari a +22,8% per la provincia se confrontata con il 2003.

In provincia i posti in centro diurno attualmente convenzionati assicurano un tasso di copertura dello 0,5% della popolazione ≥ 75 anni. La situazione generale per i sette distretti è di allineamento alla media provinciale, fatta eccezione per Casalecchio e San Lazzaro in cui l'offerta è superiore.

Grafico 2.40 - Posti convenzionati in strutture semi-residenziali per anziani na (Centri diurni); % su popolazione ≥ 75 anni, per zona e totale prov.Bo - Anno 2006



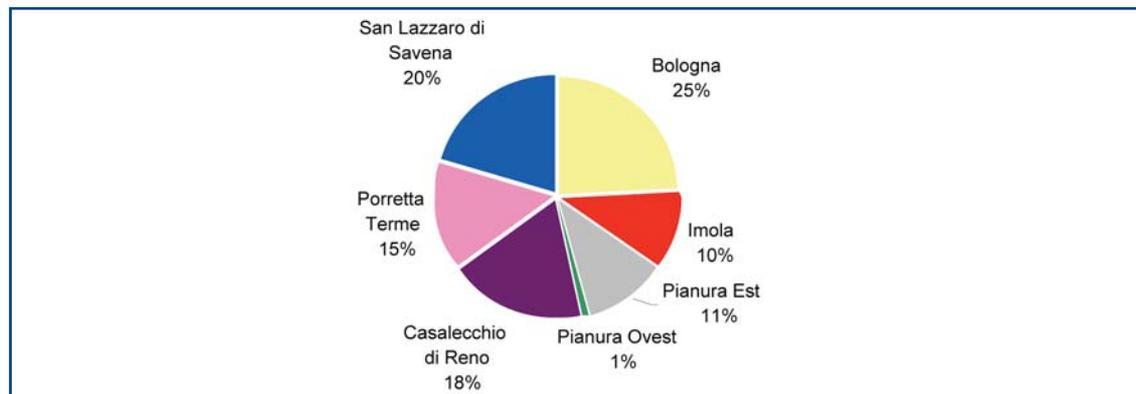
Fonte: Azienda Usl di Bologna e Azienda Usl di Imola

Strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate

I posti non convenzionati in strutture residenziali per anziani in provincia di Bologna sono

4197 (casa protetta + RSA + casa di riposo + comunità alloggio + residenza protetta), così suddivisi tra i vari distretti: 24,4% a Bologna, 20,3% a San Lazzaro, 17,9% a Casalecchio, 14,9% a Porretta e i restanti tra Imola, Pianura Est e Ovest.

Grafico 2.41- Posti autorizzati in strutture residenziali per anziani su totale prov. Bo (Val %, anno 2006)



Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

Se per le strutture residenziali l'aumento dei posti autorizzati nel triennio 2003/2006 è pari al +2,1% per la provincia di Bologna, per quanto riguarda le strutture semiresidenziali si assiste ad una crescita media provinciale pari a +25,1% (+27,8% per la regione). L'offerta di posti non convenzionati nei centri diurni è di 359 posti, di cui solamente 4 per l'azienda USL di Imola ed il restante sul territorio aziendale di Bologna.

Ricoveri temporanei di sollievo

Nelle RSA e nelle Case protette possono essere previsti dei posti letto utilizzabili per ricoveri temporanei. Il ricovero temporaneo si colloca all'interno di un progetto personalizzato volto al sostegno ed al mantenimento dell'anziano non autosufficiente al proprio domicilio. La normativa attuale prevede il ricovero temporaneo di anziani non autosufficienti in caso di dimissioni protette dai reparti ospedalieri e/o per supporto/sollievo in caso di impossibilità/difficoltà momentanea del contesto di riferimento, prevedendo che il ricovero su posto temporaneo sia, per un massimo di 30 giorni e senza alcun onere a carico del cittadino.

Al 31/12/2006 i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei presenti sul territorio provinciale di Bologna, sono 73. Analizzando il dato a livello aziendale appare che i posti temporanei per l'azienda USL di Bologna sono 63 e 10 per l'azienda USL di Imola.

2.3 Area disabili



Per la parte relativa alla disabilità si è convenuto di integrare le indicazioni regionali con alcuni approfondimenti realizzati in occasione della stesura del documento Piano disabili adulti curato da un gruppo di lavoro appositamente istituito su mandato dell'Ufficio di Presidenza della CTSS di Bologna¹, in quanto contenenti informazioni e riflessioni utili ad integrare il quadro di insieme delineato dal presente "Profilo di comunità".

I dati presentati in questa sede sono stati ovviamente integrati con i dati del territorio imolese.

L'entità del fenomeno

Nel periodo 1999/2006 a fronte di un decremento della popolazione target (18-64) si assiste ad un costante aumento delle persone con disabilità in carico alle Unità Sociali e Sanitarie Integrate (Ussi) Disabili delle Aziende USL di Bologna e Imola.

In riferimento all'utenza in carico tra il 1999 e il 2006 si assiste ad un incremento pari a + 968 utenti, corrispondente ad una variazione percentuale del + 42,2%.

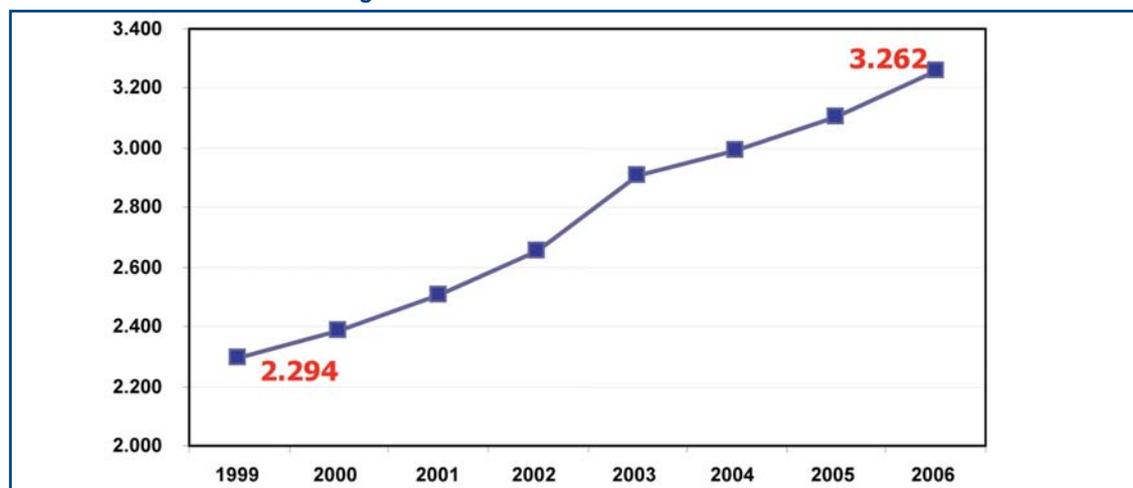
Tab. 2.25 - Adulti disabili seguiti - Serie storica 1999-2006

Anno	Ausl Bologna + Imola	Incr. Anno prec.		Var. % Base 1999	Pop. 18-64 anni	Per 1000 ab. 18-64 anni
		Val. Ass.	Var. %			
1999	2.294	-	-	-	591.894	3,876
2000	2.387	93	4,05	4,05	591.360	4,036
2001	2.505	118	4,94	9,20	591.422	4,236
2002	2.652	147	5,87	15,61	587.574	4,513
2003	2.909	257	9,69	26,81	589.189	4,937
2004	2.990	81	2,78	30,34	590.764	5,061
2005	3.103	113	3,78	35,27	589.583	5,263
2006	3.262	159	5,12	42,20	589.710	5,532

Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

¹ "L'Ufficio di Presidenza della CTSS di Bologna, nell'ambito della discussione sulla gestione del FRNA 2007, ha espresso la volontà di approfondire i temi connessi alla disabilità, ... istituendo un apposito gruppo di lavoro così composto: Direttori di Distretto, Responsabili degli Uffici di Piano, struttura di supporto alla CTSS attiva presso l'Assessorato Provinciale alla Sanità e Dipartimento dell'Integrazione Sociale e Sanitaria dell'Azienda USL di Bologna. Il Gruppo Tecnico, vista la particolare tipologia di utenza, ha ritenuto di coinvolgere nel lavoro anche i Direttori dell'Area Dipartimentale Sociale e Sanitaria dei Distretti nonché i Responsabili delle Unità Sociali e Sanitarie Integrate (Ussi) distrettuali che si occupano specificamente di persone adulte con disabilità." Piano disabili adulti CTSS Bologna - ottobre 2007

Grafico 2.42 - Adulti disabili seguiti - Serie storica 1999-2006



Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

Dal 1999 al 2006 vi è stato un notevole incremento dell'utenza, pari al +42%, (+968 utenti), i motivi riconducibili ai seguenti fenomeni:

- un progressivo e costante "invecchiamento" dell'utenza in carico e dei nuclei di riferimento;
- l'accesso ai servizi di "una nuova tipologia" di utenza che presenta forme di disabilità acquisita, spesso in età adulta e di grave o gravissima entità, portatrice di bisogni differenziati rispetto all'utenza storica presente nei servizi;
- aumento della disabilità quale conseguenza di trauma;
- la presenza di pazienti che presentano un quadro complesso di pluripatologie nel quale alla disabilità si accompagna la presenza di disturbi comportamentali che necessitano del potenziamento di interventi talvolta importanti sul piano assistenziale (Grafico 2.42).

Per quanto riguarda il dato sugli adulti disabili seguiti per distretto nel 2006 abbiamo un'incidenza media provinciale sulla popolazione del 5,533 (per mille abitanti nella fascia d'età 18-64), l'incidenza più elevata è presente nei distretti di Bologna città (6,498 per mille), Pianura Ovest (5,831 per mille) e Porretta (5,601 per mille).

Quasi la metà dei disabili seguiti nel 2006 è residente nel distretto di Bologna (45%), seguono il distretto della Pianura Est con 13,6% ed Imola (11,9%).

Nel triennio 2004-2006 il numero di adulti disabili seguiti è aumentato in termini assoluti nei distretti di Bologna (+ 63 utenti), Pianura Ovest (+ 96 utenti), Porretta (+53 utenti), Imola (+ 78 utenti), complessivamente a livello provinciale abbiamo + 272 disabili adulti in carico ai servizi (Tabella 2.26 e grafici 2.43 e 2.44).

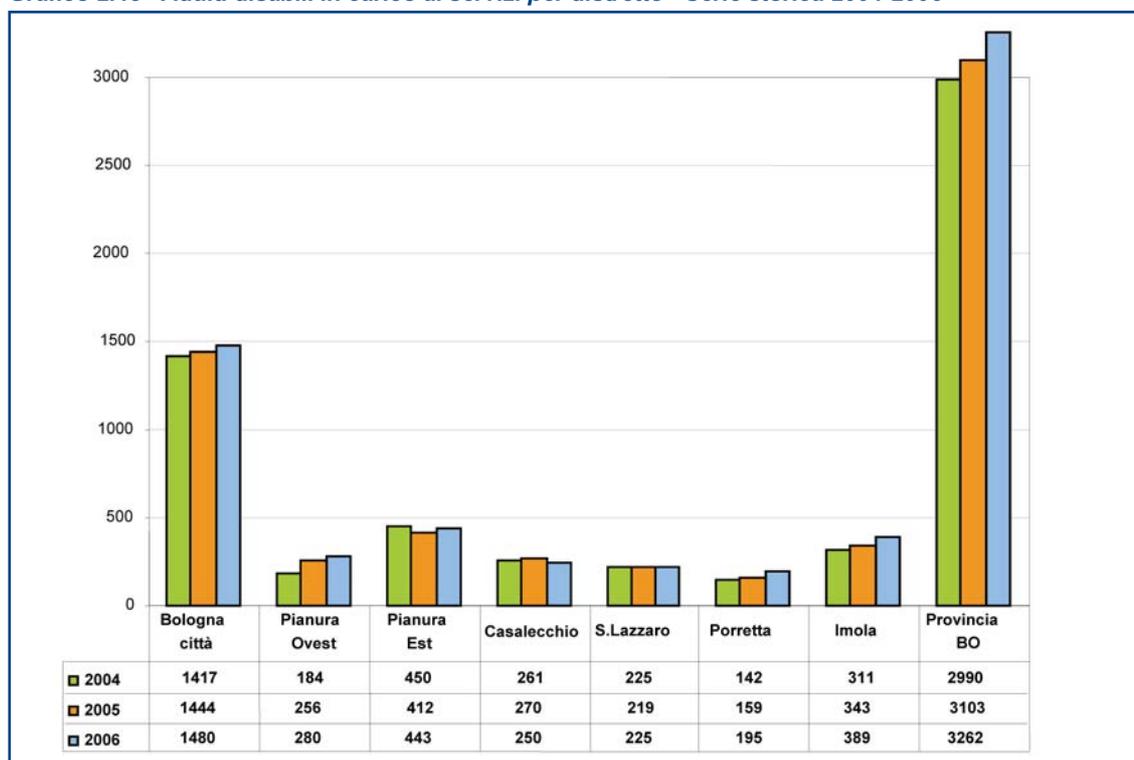
Tab. 2.26 - Adulti disabili seguiti per distretto - Anni 2004-2006

Distretto	2004		2005		2006		
	N.	per 1000 ab.18-64	N.	per 1000 ab.18-64	N.	per 1000 ab.18-64	Val. %
Bologna città	1.417	6,147	1.444	6,282	1.480	6,498	45,4
Pianura Ovest	184	5,831	256	5,396	280	5,823	8,6
Pianura Est	450	5,021	412	4,562	443	4,874	13,6
Casalecchio	261	3,269	270	4,146	250	3,845	7,7
S.Lazzaro	225	4,843	219	4,722	225	4,894	6,9
Porretta	142	4,104	159	4,568	195	5,601	6,0
Imola	311	4,060	343	4,464	389	5,050	11,9
Provincia BO	2.990	5,075	3.103	5,253	3.262	5,533	100,0

Nota: Nel 2005 Anzola e Calderara passano da Casalecchio al distretto Pianura Ovest.

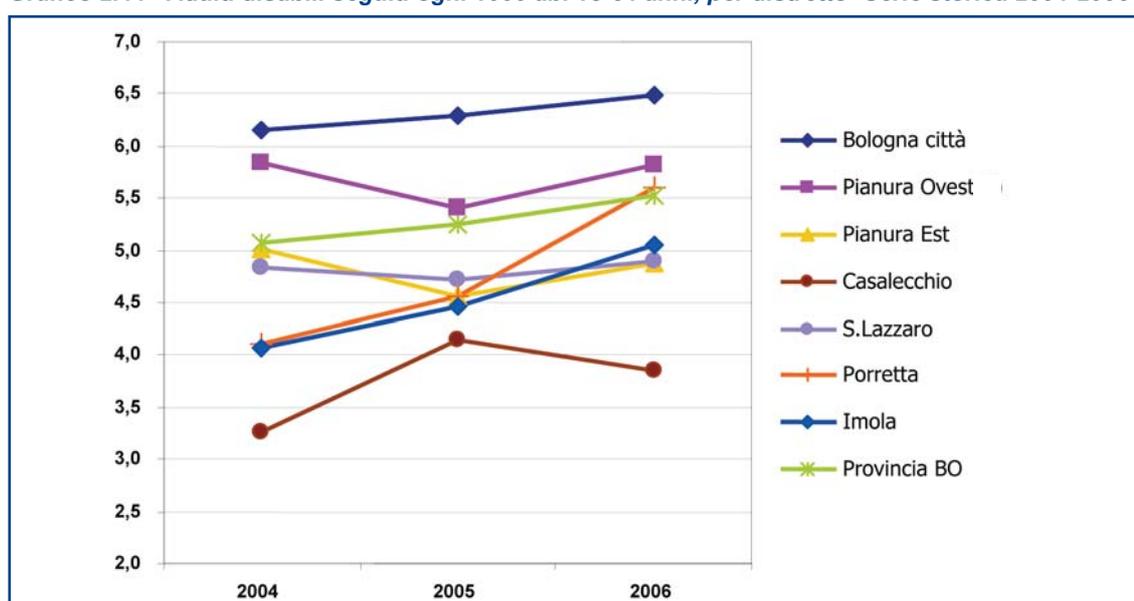
Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

Grafico 2.43 - Adulti disabili in carico ai servizi per distretto - Serie storica 2004-2006



Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

Grafico 2.44 - Adulti disabili seguiti ogni 1000 ab. 18-64 anni, per distretto- Serie storica 2004-2006

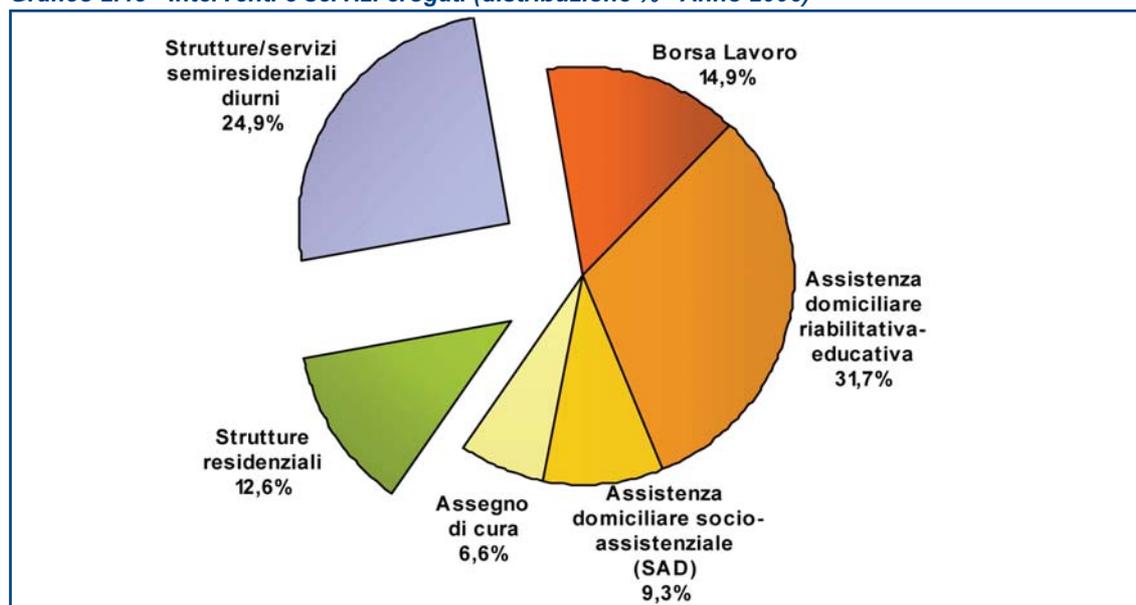


Nota: Nel 2005 Anzola e Calderara passano da Casalecchio al distretto Pianura Ovest.

Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda USL Imola

Le tipologie di interventi e servizi

Grafico 2.45 - Interventi e servizi erogati (distribuzione % - Anno 2006)



Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

La maggior parte degli utenti in carico viene seguita attraverso interventi e servizi sul territorio. In particolare, per l'anno 2006, l'assistenza domiciliare riabilitativa – educativa rappresenta il 31,7% dei servizi erogati, l'assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD) il 9,3%, l'assegno di cura il 6,6% e le borse lavoro il 14,9%.

Il ricorso a strutture diurne o a strutture residenziali sta via via aumentando, le strutture/servizi semiresidenziali diurni rappresentano il 24,9% dei servizi erogati, mentre le strutture residenziali sono il 12,6%. La motivazione prevalente è l'invecchiamento sia della popolazione disabile sia dei nuclei familiari di riferimento che, non riescono più a garantire il necessario supporto di assistenza e di cura (Grafico 2.45).

Tab. 2.27 - Trend utenti in carico per intervento - Quinquennio 2001/2006

Tipologia Intervento	2001	2006	
	N.	N.	Var. ass.
Strutture residenziali	245	429	+184
Strutture/servizi semiresidenziali	665	846	+181
Borse lavoro	441 (anno 2004)	505	+64
Assistenza domiciliare (SAD)	148	315	+167

Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

Analizzando la tabella 2.27 appare la seguente situazione:

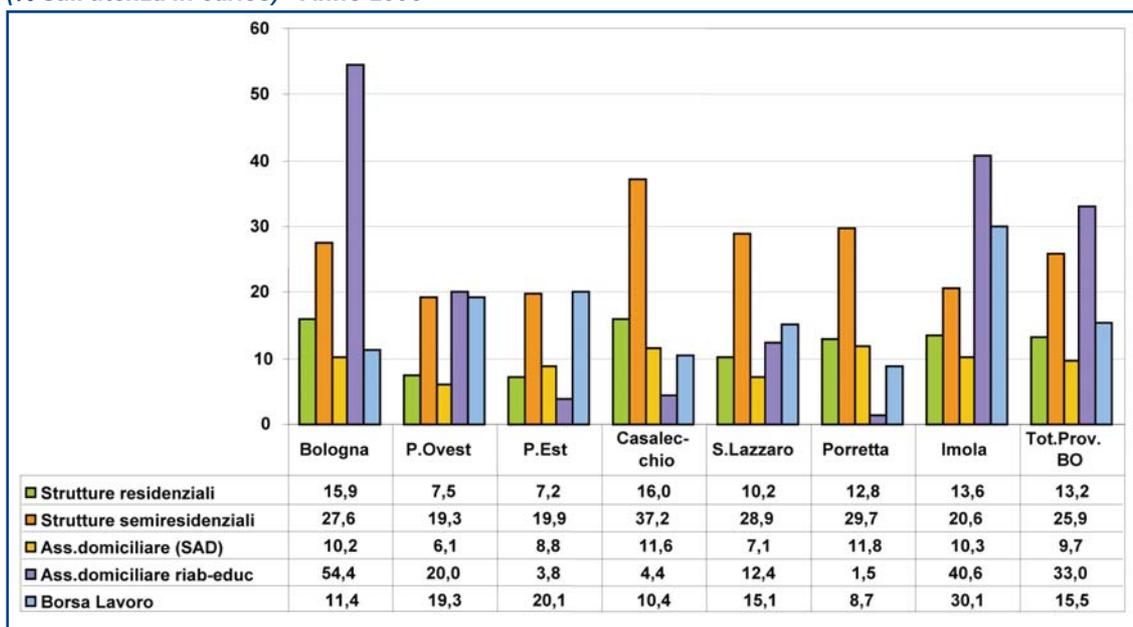
- nel quinquennio 2001 – 2006 gli utenti in strutture residenziali sono aumentati di 184 unità, con una variazione percentuale pari a + 75% ;
- nell'anno 2006 il 20,5% dell'intera utenza è inserito in struttura residenziale, contro il 16,3% rilevato nel 2001;
- gli utenti che risultano inseriti in strutture o servizi semiresidenziali diurni sono aumentati di 181, con una variazione percentuale del +27%;
- il numero di persone con disabilità inserite in percorsi di borsa lavoro è cresciuto in due anni (2004-2006) di 64 unità, + 15%;
- nel quinquennio 2001 – 2006 gli utenti con disabilità che hanno fruito di interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale comunale (SAD) sono aumentati di 165 unità con una variazione percentuale pari a + 113%.

Tab. 2.28 - Utenti disabili adulti in carico per tipo di interventi/servizi - Anno 2006

	Bologna	P. Ovest	P. Est	Casalecchio	S.Lazzaro	Porretta	Imola	Tot. Prov. BO
Borsa Lavoro	11,4	19,3	20,1	10,4	15,1	8,7	30,1	15,5
Ass.domiciliare riab-educ	54,4	20,0	3,8	4,4	12,4	1,5	40,6	33,0
Ass.domiciliare (SAD)	10,2	6,1	8,8	11,6	7,1	11,8	10,3	9,7
TOT. DOMICILIARE	75,9	45,4	32,7	26,4	34,7	22,1	81,0	58,2
Strutture residenziali	15,9	7,5	7,2	16,0	10,2	12,8	13,6	13,2
TOT. RESIDENZIALE	15,9	7,5	7,2	16,0	10,2	12,8	13,6	13,2
Strutture semiresidenziali	27,6	19,3	19,9	37,2	28,9	29,7	20,6	25,9
TOT. SEMIRESIDENZIALE	27,6	19,3	19,9	37,2	28,9	29,7	20,6	25,9

Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

Grafico 2.46 - Adulti disabili seguiti per tipo di intervento/servizio e distretto (% sull'utenza in carico) - Anno 2006



Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda Usl Imola

Considerando l'articolazione delle diverse tipologie di servizio/intervento nei 7 distretti della provincia appare una situazione alquanto differenziata (Tabella 2.28 e grafico 2.46).

Nel distretto di *Bologna* il tipo di intervento/servizio offerto con la percentuale più alta di utenti disabili adulti che ne usufruiscono sul totale dell'utenza in carico è l'assistenza domiciliare riabilitativa educativa (54,4%), seguono le strutture semiresidenziali (27,6%) e le strutture residenziali (15,9%), chiude l'assistenza domiciliare con il 10,2%.

Anche nel distretto *Pianura Ovest* il maggior numero di utenti disabili adulti usufruisce del servizio di assistenza domiciliare riabilitativa educativa, seguono in ugual misura le strutture semiresidenziali e le borse lavoro, entrambe al 19,3%. Le strutture residenziali hanno una percentuale del 7,5%, mentre l'assistenza domiciliare del 6%.

Per *Pianura Est* appare invece che il maggior numero di utenti disabili adulti usufruisce di borse lavoro (20%), seguono le strutture semiresidenziali (19,9%), l'assistenza domiciliare (SAD al 8,8%), le strutture residenziali (7,2%) e infine l'assistenza domiciliare riabilitativa - educativa al 3,8%.

Nel distretto di *Casalecchio di Reno*, sempre, il maggior numero di utenti disabili adulti sul totale dell'utenza in carico usufruisce di strutture semiresidenziali (37,2%), le strutture residenziali sono al 16%, seguono l'assistenza domiciliare SAD al 11,6% e le borse lavoro al 10,4%.

Per il distretto di *San Lazzaro di Savena* sul totale dell'utenza in carico la percentuale più alta è rappresentata dall'inserimento in strutture semiresidenziali 28,9%, il 15% dell'utenza usufruisce di borse lavoro, il 12,4% di assistenza domiciliare riabilitativo - educativa, il 10,2% è inserito in strutture residenziali.

Nel caso del distretto di *Porretta* il 29,7% dell'utenza in carico usufruisce di strutture semiresidenziali, il 12,8% di strutture residenziali, 11,8% di assistenza domiciliare (SAD) e l'8,7% di servizi di borse lavoro.

Ad *Imola* il 40,6% dell'utenza in carico usufruisce di assistenza domiciliare riabilitativo-educativa, il 30% di borse lavoro, il 20,6% di strutture semiresidenziali, il 13,6% di strutture residenziali e di 10,3% di assistenza domiciliare SAD.

Servizi, Interventi, strutture e trasferimenti in denaro

Come da indicazioni regionali riportiamo di seguito la tabella 2.29 e i relativi commenti.

Tab 2.29 - Servizi, interventi, strutture e trasferimenti in denaro per l'Area disabili al 31/12/2006

	Bologna	Casalecchio	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Porretta	San Lazzaro	Prov. di Bologna	Ausl Bologna	Ausl Imola	Emilia Romagna	
Interventi e servizi	N. minori certificati ai fini dell'integrazione scolastica ⁽¹⁾	918	308	348	364	206	128	2465	2117	348	-	
	valore % sul totale prov. Bo	37,24	12,49	14,12	14,77	8,36	5,19	7,83	100,00	85,88	14,12	
	per 1000 abitanti 0-18 anni	19,15	18,43	16,75	15,00	15,66	14,48	16,75	17,21	17,29	16,75	
	N. complessivo minori disabili in carico ai servizi sociali per minori (2)	15	27	nr	5	3	19	48	117	117	nr	1188
	valore % sul totale prov. Bo	12,82	23,08	nr	4,27	2,56	16,24	41,03	100,00	100,00	nr	-
	per 1000 abitanti 0-18 anni	0,31	1,62	nr	0,21	0,23	2,15	4,17	0,96	0,96	nr	1,87
	N. complessivo disabili adulti in carico ai servizi sociali per adulti (3)	1.480	250	389	443	280	195	225	3.262	2.873	389	-
	valore % sul totale prov. Bo	45,37	7,66	11,93	13,58	8,58	5,98	6,90	100,00	88,07	11,93	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	6,50	3,85	5,05	4,87	5,82	5,60	4,89	5,53	5,61	5,05	-
	variazione % rispetto all'anno 2004	4,45	-4,21	25,08	-1,56	52,17	37,32	0,00	9,10	7,24	25,08	-
N. disabili adulti utenti di assistenza domiciliare e territoriale con finalità riabilitativa - educativa (3)	805	11	158	17	56	3	28	1.078	920	158	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	3,53	0,17	2,05	0,19	1,16	0,09	0,61	1,83	1,79	2,05	-	
N. disabili adulti utenti di assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (3)	151	29	40	39	17	23	16	315	275	40	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	0,66	0,45	0,52	0,43	0,35	0,66	0,35	0,53	0,54	0,52	-	
Contatti centro adattamento ambiente domestico (4) (9)	684	^^	-	-	-	-	-	684	-	-	1.760	
N. visite per l'invalidità e l'handicap effettuate nell'ambito dell'Ausl nel corso dell'ultimo anno (6)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3535	
Strutture	Numero utenti* inseriti da servizio disabili in Centro SR residenziale (3)	79	29	47	32	19	22	19	247	200	47	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	0,35	0,45	0,61	0,35	0,40	0,63	0,41	0,42	0,39	0,61	-
	Numero posti autorizzati al funzionamento nel distretto in Centro SR residenziale (7)	86	37	17	65	19	0	0	224	207	17	1128
	variazione % rispetto all'anno 2003	53,57	0,00	0,00	38,30	0,00	0,00	0,00	42,68	47,86	0,00	25,06
	Numero utenti* inseriti da servizio disabili in Gruppo Appartamento (3)	156	11	6	0	2	3	4	182	176	6	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	0,68	0,17	0,08	0,00	0,04	0,09	0,09	0,31	0,34	0,08	-
	Numero posti autorizzati al funzionamento nel distretto in Gruppo Appartamento (7)	91	20	0	30	0	19	0	160	160	0	537
	variazione % rispetto all'anno 2003	93,62	0,00	0,00	87,50	**	0,00	0,00	83,91	80,31	0,00	60,78
	TOTALE UTENTI STRUTTURE RESIDENZIALI	235	40	53	32	21	25	23	429	376	53	-
	valore % sul totale prov. Bo	54,78	9,32	12,35	7,46	4,90	5,83	5,36	100,00	87,65	12,35	-
	TOTALE POSTI STRUTTURE RESIDENZIALI	177	57	17	95	19	19	0	394	367	17	1665
	valore % sul totale prov. Bo	46,09	14,84	4,43	24,74	4,95	4,95	0,00	100,00	95,57	4,43	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	0,78	0,88	0,22	1,05	0,40	0,55	0,00	0,65	0,72	0,22	0,64
	TASSO DI COPERTURA STRUTTURE RESIDENZIALI *	75,32	142,50	32,08	296,88	90,48	76,00	0,00	89,51	97,61	32,08	-
	Numero utenti* inseriti da servizio disabili in Centro SR diurno (3)	256	59	45	39	29	48	51	527	482	45	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	1,12	0,91	0,58	0,43	0,60	1,38	1,11	0,89	0,94	0,58	-
	Numero posti autorizzati al funzionamento nel distretto in Centro SR diurno (7)	213	151	45	60	65	46	54	634	589	45	2822
variazione % rispetto all'anno 2003	10,94	-6,79	4,65	0,00	25,00	-11,54	3,85	3,43	3,33	4,65	11,81	
Numero utenti* inseriti da servizio disabili in Centro socio-occupazionale diurno (3)	152	34	35	49	25	10	14	319	284	35	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	0,67	0,52	0,45	0,54	0,52	0,29	0,30	0,54	0,55	0,45	-	
Numero posti presenti nel distretto in Centro socio-occupazionale diurno (7)	153	40	15	0	20	15	34	277	262	15	768	
variazione % rispetto all'anno 2004	-	-	-	-	-	-	-	33,82	36,46	0,00	14,29	
TOTALE UTENTI STRUTTURE SEMI RESIDENZIALI	408	93	80	88	54	58	65	846	766	80	-	
valore % sul totale prov. Bo	48,23	10,99	9,46	10,40	6,38	6,86	7,68	100,00	90,54	9,46	-	
TOTALE POSTI STRUTTURE SEMI RESIDENZIALI	366	191	60	60	85	61	88	911	851	60	3.590	
valore % sul totale prov. Bo	40,18	20,97	6,59	6,59	9,33	6,70	9,66	100,00	93,41	6,59	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	1,61	2,94	0,78	0,66	1,77	1,75	1,91	1,55	1,66	0,78	1,37	
TASSO DI COPERTURA STRUTTURE SEMI RESIDENZIALI *	89,71	205,38	75,00	68,18	157,41	105,17	135,38	107,68	111,10	75,00	-	
UTENTI TOTALE STRUTTURE	643	133	133	120	75	83	88	1.275	1.142	133	-	
valore % sul totale prov. Bo	50,43	10,43	10,43	9,41	5,88	6,51	6,90	100,00	89,57	10,43	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	2,82	2,05	1,73	1,32	1,56	2,38	1,91	2,16	2,23	1,73	-	
POSTI TOTALE STRUTTURE	543	248	77	155	104	80	88	1.295	1.218	77	5.255	
valore % sul totale prov. Bo	41,93	19,15	5,95	11,97	8,03	6,18	6,80	100,00	94,05	5,95	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	2,38	3,81	1,00	1,71	2,16	2,30	1,91	2,20	2,38	1,00	2,01	
TASSO DI COPERTURA TOTALE STRUTTURE *	84,45	186,47	57,89	129,17	138,67	96,39	100,00	101,57	106,65	57,89	-	
Trasferimenti in denaro	Numero utenti assegni di cura per disabili gravi (DGR 1122/02) (3)	72	31	23	43	17	22	17	225	202	23	-
	valore % sul totale prov. Bo	32,0	13,8	10,2	19,1	7,6	9,8	7,6	100,0	89,8	10,2	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	0,32	0,48	0,30	0,47	0,35	0,63	0,37	0,38	0,39	0,30	-
	variazione % rispetto all'anno 2004	12,50	10,71	-8,00	2,38	54,55	15,79	0,00	9,22	11,60	-8,00	-
	Numero utenti assegni di cura per disabili con gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/04) (5) (6)	16	10	6	24	7	6	10	79	73	6	-
	valore % sul totale prov. Bo	20,3	12,7	7,6	30,4	8,9	7,6	12,7	100,0	92,4	7,6	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	0,07	0,15	0,08	0,26	0,15	0,17	0,22	0,13	0,14	0,08	-
	Numero utenti contributi per adattamento ambiente domestico (8) **	30	6	6	5	6	5	9	67	61	6	283
	valore % sul totale prov. Bo	44,78	8,96	8,96	7,46	8,96	7,46	13,43	100,00	91,04	8,96	-
	per 1000 abitanti 18-64 anni	0,13	0,09	0,08	0,06	0,12	0,14	0,20	0,11	0,12	0,08	0,11
Numero utenti altri contributi economici erogati da Comuni e Azienda USL (10)	997	106	55	31	33	31	14	1267	1212	55	-	
valore % sul totale prov. Bo	78,69	8,37	4,34	2,45	2,60	2,45	1,10	100,00	95,66	4,34	-	
per 1000 abitanti 18-64 anni	4,38	1,63	0,71	0,34	0,69	0,89	0,30	2,15	2,36	0,71	-	

Nota: Nel 2005 Anzola e Calderara passano da Casalecchio al distretto Pianura Ovest.

[^] Si specifica che l'aggregazione territoriale è stata fatta sulla base del comune dove è ubicata la scuola. Dati al 31/01/2008

^{^^} Dato che comprende persone anziane o disabili e famigliari ed operatori che hanno contattato lo sportello informativo o la sede di consulenza ricevendone prestazioni differenziate, persone che hanno inoltrato richiesta "abbonamento" alla Newsletter, persone che sono intervenute alle attività seminari/formative del CAAD

* Per gli utenti delle strutture non si tratta dei dati SIPS, vanno infatti considerati i dati forniti da Servizio disabili di Comuni e Azienda USL riferiti solo ai residenti nel distretto inseriti anche in strutture fuori distretto

** In questo caso non è possibile calcolare la var. % in quanto si passa da 4 strutture nel 2003 a 0 nel 2006

° Calcolato come rapporto tra posti autorizzati al funzionamento e utenti inseriti dal servizio

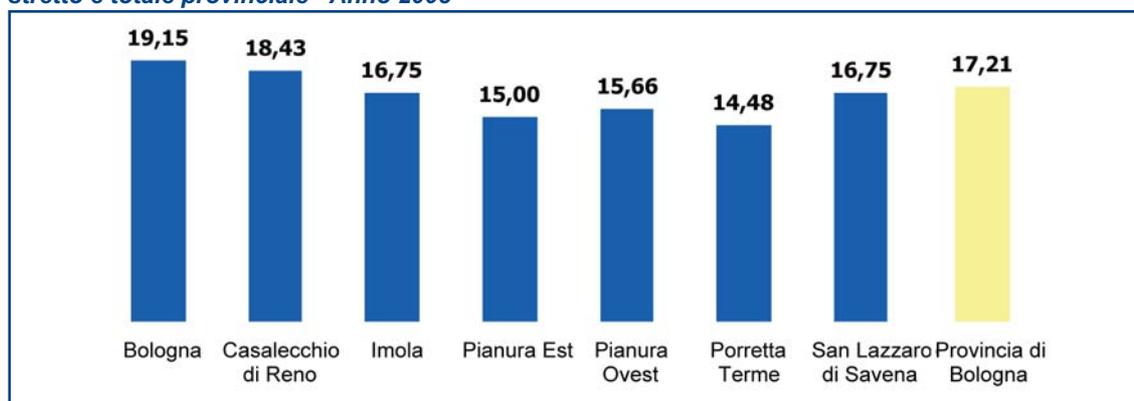
°° Legge 29, articolo 10. Dato 2006, liquidato nel 2007

Dati forniti da RER- fonte:

- (1) USR-Anagrafe Regionale degli studenti
- (2) SISAM – rilevazione minori in carico ai servizi territoriali;
- (7) SIPS – rilevazione presidi residenziali e diurni
- (8) Relazione: I contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità (artt.9 e 10 LR 29/97)
- (9) Relazione sulla rete dei servizi di informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico per anziani e disabili - attività anno 2006.
- (10) Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni - consuntivo 2005
- (3) USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Imola
- (4) Comune di Bologna - CAAD centro provinciale adattamento ambiente domestico. Reporto sull'attività anno 2007
- (5) Azienda Usl di Bologna
- (6) Azienda Usl di Imola

Al 31/01/2008 il numero degli alunni certificati in tutte le scuole, statali e paritarie, ai fini dell'integrazione scolastica è di 2465 minori su tutta la Provincia di Bologna, con una percentuale di incidenza sul target di riferimento che va dal 14,48‰ di Porretta Terme al 19,15‰ su Bologna.

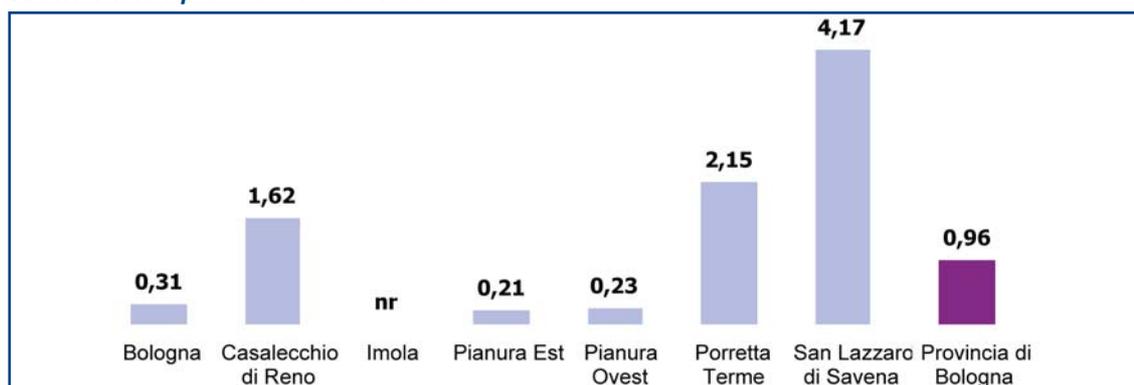
Grafico 2.47 - Minori certificati ai fini dell'integrazione scolastica per 1000 abitanti 0-18 anni, per distretto e totale provinciale - Anno 2008



Fonte: USR - Anagrafe Regionale degli studenti (RER)

I disabili in carico ai servizi sociali minori risultano 122 (escludendo Imola - nr), di cui 48 su San Lazzaro di Savena (incidenza del 4,17‰), 27 su Casalecchio di Reno (incidenza del 1,62‰) e 24 su Porretta Terme (incidenza del 2,15‰).

Grafico 2.48 - Minori disabili in carico ai servizi sociali per minori per 1000 abitanti 0-18 anni, per distretto e totale provinciale - Anno 2006



Fonte: SISAM – rilevazione minori in carico ai servizi territoriali (RER)

Nell'anno 2006 gli utenti che hanno usufruito del centro di adattamento domestico CAAD sono stati 684. Tra questi rientrano persone anziane o disabili e famigliari ed operatori che hanno contattato lo sportello informativo o la sede di consulenza ricevendone prestazioni differenziate.

Strutture residenziali e semiresidenziali

La seconda parte della tabella 2.29 è dedicata ad alcuni dati di sintesi sulle strutture per l'area disabili.

Strutture residenziali

Il primo dato è riferito al numero di utenti inseriti dal servizio disabili in *Centri socio riabilitativi residenziali*.

A livello provinciale gli utenti sono 247, di cui 200 per l'Azienda Ausl di Bologna e 47 per l'Azienda Ausl di Imola, i territori con più utenti inseriti in questa tipologia di struttura sono quelli di Bologna, Imola, Pianura est e Casalecchio di Reno.

Il numero di posti autorizzati al funzionamento in ogni distretto sempre per i Centri socio riabilitativi residenziali è di 86 posti per Bologna, 65 per la Pianura Est, 37 per Casalecchio di Reno, 19 per la Pianura Ovest e 17 per Imola, per un totale provinciale di 224 posti.

Interessante il dato sulla variazione percentuale rispetto ai posti del 2003, si evidenzia l'aumento considerevole di posti autorizzati in centro socio-riabilitativo residenziale a Bologna con + 53,57 e nella Pianura Est con + 38,30%.

Per quanto riguarda il numero di utenti inseriti dal servizio disabili in *Gruppo Appartamento* abbiamo un totale provinciale di 182 persone inserite di cui 176 per l'Ausl di Bologna e 6 per Imola, con un incidenza media provinciale per 1000 abitanti 18-64 anni del 0,31 (si va da un'incidenza del 0,68 per il distretto di Bologna allo 0,04 della Pianura Ovest).

Il numero di posti autorizzati al funzionamento in Gruppo appartamento è 160 a livello provinciale. La variazione percentuale rispetto ai posti autorizzati nel 2003 è pari + 93,62% nel territorio di Bologna e +87,50% nel distretto della Pianura Est.

Riassumendo sul territorio provinciale vi sono 429 utenti in strutture residenziali di cui l'87,65% nella A.Usl Di Bologna (in particolare il 54,78 % nel distretto di Bologna città) e il 12,35% nella A. USL di Imola. Per quanto riguarda i posti complessivi in strutture residenziali a livello provinciale vi sono 384 posti, di cui 367 per l'A.USL di Bologna e 17 per quella di Imola.

Strutture semiresidenziali

Passando al dato sul numero di utenti inseriti dal servizio disabili in *Centri Socio Riabilitativi Diurni* abbiamo un dato complessivo provinciale di 527 utenti che utilizzano tali strutture, di cui 482 per la A.Usl di Bologna e 45 per quella di Imola. Il dato assoluto più rilevante è quello del distretto di Bologna che presenta 256 utenti inseriti in Centri Socio Riabilitativi Diurni, mentre per quanto riguarda il rapporto su 1000 abitanti nella fascia d'età 18-64 il dato più rilevante risulta essere quello di Porretta con l'1,38 per mille, seguito da Bologna con l'1,12 per mille e da San Lazzaro con l'11 per mille.

I posti autorizzati al funzionamento nei Centri SR Diurni sono 634 a livello provinciale di cui 589 per la A. Usl di Bologna e 45 per quella di Imola. Le variazioni percentuali più interessanti rispetto al 2003 si hanno per nel distretto Pianura Est (+25%), Bologna (+10%), Porretta Terme (-11,54%) e Casalecchio (-6,79%). A livello provinciale la variazione percentuale sul numero di posti autorizzati al funzionamento rispetto al 2003 è pari a 3,43%.

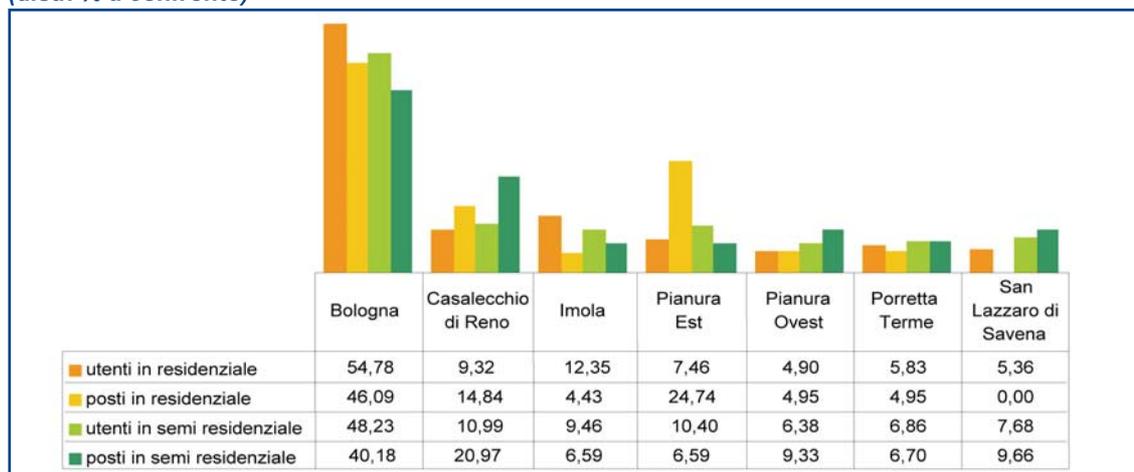
Passando al dato sul numero degli utenti inseriti dal servizio disabili in *Centro socio-occupazionale diurno* abbiamo un totale provinciale di 319 utenti, suddivisi in 284 per la Ausl di Bologna e 35 per la Ausl di Imola. E' possibile incrociare il dato sugli utenti con quello dei posti disponibili nei centri socio-occupazionali diurni che risultano 277.

Riassumendo il dato sul totale degli utenti in strutture semiresidenziali abbiamo un totale provinciale di 846 utenti di cui il 48,23% del distretto di Bologna, il 10,99 del distretto di Casalecchio di Reno, il 10,40% della Pianura Est, il 9,46 di Imola, il 7,68 di San Lazzaro, il 6,86 di Porretta Terme e in fine il 6,38 della Pianura Ovest.

Il dato riassuntivo sul numero di posti autorizzati al funzionamento in strutture semi residenziali è a livello provinciale di 911 posti, di cui il 40,18% sul distretto di Bologna, il 20,97 su Casalecchio di Reno, il 9,66 su San Lazzaro, il 9,33 sulla Pianura Ovest, il 6,70 su Porretta, e il 6,59 su Imola e sulla Pianura Est.

Complessivamente nel territorio provinciale vi sono 1295 posti disponibili tra Centri SR Residenziale, Gruppi appartamento, Centri SR diurni e Centri socio-occupazionali diurni per un totale di 1.275 utenti.

Grafico 2.49 - Posti e utenti in strutture, per distretto e tipologia di struttura - Anno 2006 (distr. % a confronto)

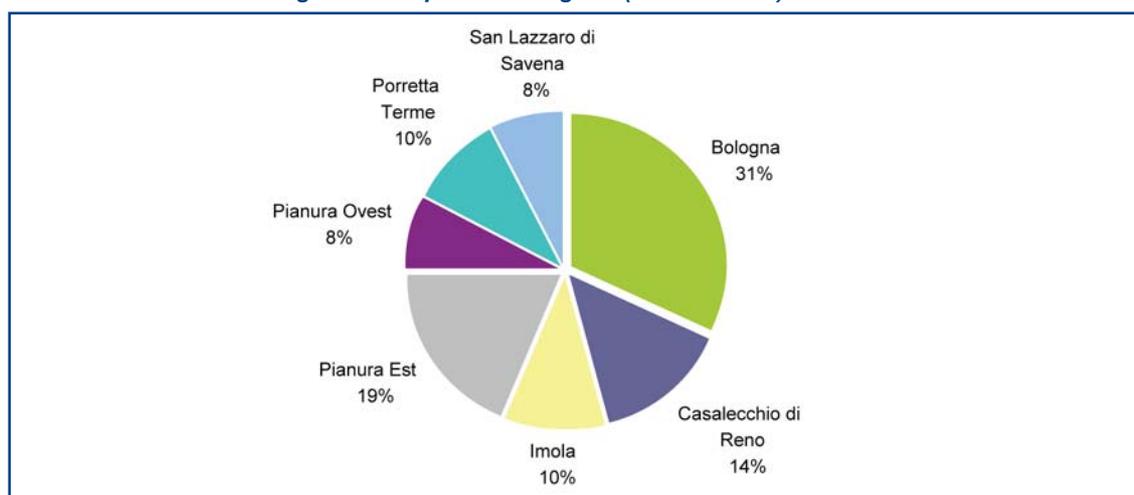


Fonte: SIPS – Sistema Informativo Politiche Sociali (RER); USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda USL Imola

I trasferimenti in denaro

Per quanto riguarda i trasferimenti in denaro, il numero di utenti che nell'anno 2006 ha ricevuto *assegni di cura per disabili gravi (DGR 1122/02)* è pari a 225, suddivisi in 202 per la Ausl di Bologna e 23 per quella di Imola. I distretti dove si sono registrati più utenti sono Bologna e Pianura Est.

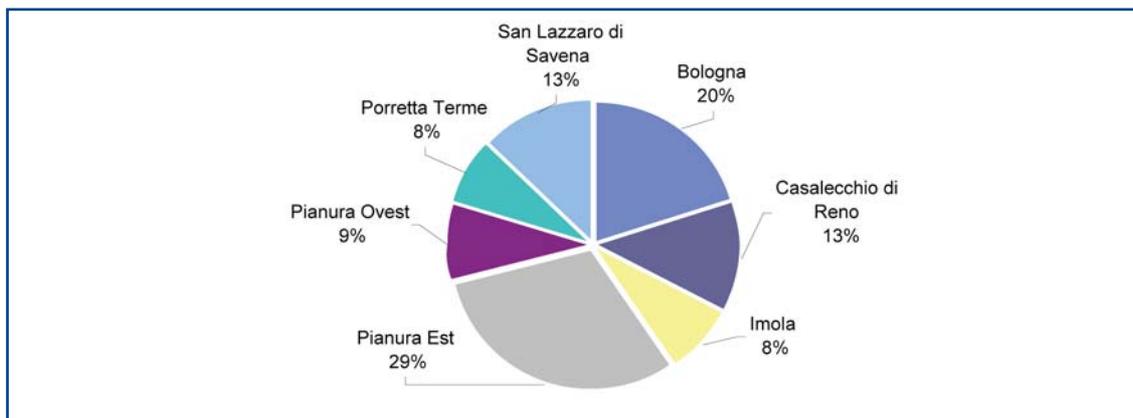
Grafico 2.50 - Utenti assegni di cura per disabili gravi (DGR 1122/02) - Anno 2006



Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Azienda USL Imola

Nell'anno 2006, 79 sono gli utenti che hanno ricevuto *assegni di cura per disabili con gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/04)*, di questi 73 utenti fanno riferimento alla Ausl di Bologna e 6 all'Ausl di Imola. In questo caso il numero maggiore di utenti che ha ricevuto l'assegno di cura risiede nel territorio della Pianura Est (24 utenti), seguono Bologna (16 utenti) e Casalecchio di Reno e Porretta Terme (rispettivamente 10 utenti per distretto).

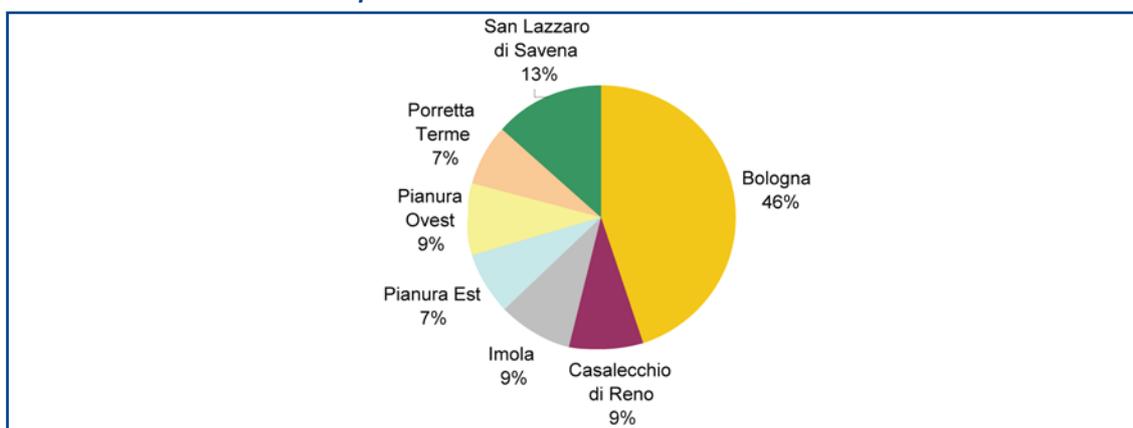
Grafico 2.51 - Utenti assegni di cura per disabili con gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/04) - Anno 2006



Fonte: USSI disabili - Azienda Usl Bologna e Imola

Per quanto riguarda i contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico sono 67 gli utenti che hanno usufruito di questi contributi nell'anno 2006, 61 nel territorio dell'Ausl di Bologna e 6 nel territorio di Imola.

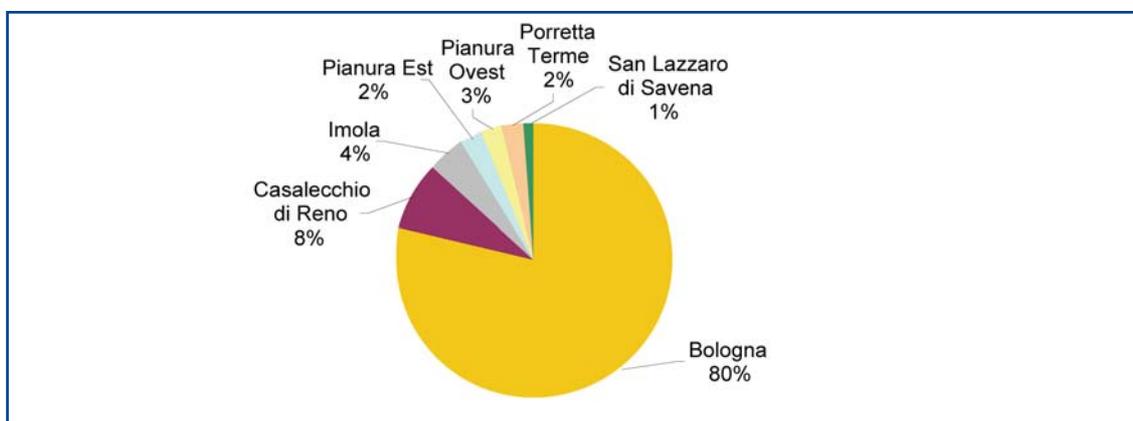
Grafico 2.52 - Utenti contributi per adattamento ambiente domestico - Anno 2006



Fonte: RER - Relazione "I contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità (artt.9 e 10 LR 29/97)"

Complessivamente nell'anno 2006 gli utenti che hanno ricevuto altre tipologie di contributi economici erogati da Comuni ed Azienda Usl sono 1267 a livello provinciale, con un valore del 4,38 per 1000 abitanti in fascia di età 18-64 per il distretto di Bologna.

Grafico 2.53 - Utenti altri contributi economici erogati da Comuni e Azienda USL - Anno 2006



Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni - consuntivo 2005 (RER)

2.4 Area immigrazione



Interventi e servizi, strutture di accoglienza abitativa, trasferimenti in denaro

Tab. 2.30 - Servizi, interventi, strutture e trasferimenti in denaro per l'Area immigrazione, asilo, lotta alla tratta al 31/12/2005

		Bologna	Casalecchio di Reno	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Porretta Terme	San Lazzaro di Savena	Provincia di Bologna	Emilia Romagna	
Interventi e servizi	n. utenti che usufruiscono di interventi di integrazione sociale (alfabetizzazione, orientamento, mediazione, ecc..) (1)	1994 (2)	67	170	160	468	200	175	3234	63589	
	n. utenti che usufruiscono di intermediazione abitativa e/o assegnazione alloggi (1)	956 (2)	1	54	10	24	15	1	1061	-	
	n. utenti che usufruiscono di interventi e servizi educativi-assistenziali e per l'inserimento lavorativo (1)	46 (2)	544 ^	0	0	25	0	0	615	5770	
	n. utenti che usufruiscono di pronto intervento sociale (protezione sociale, unità di strada, ecc) (1)	283 (2)	0	0	0	0	0	0	283	1506	
	n. sportelli informativi specializzati per immigrati * (3)	3 (2)	2	2	16	2	10	0	35	138	
	n. nodi/antenne contro le discriminazioni * (3)	1	0	0	1	0	0	0	2	77	
Strutture di accoglienza abitativa ** (4)	n. strutture	per singoli	33	4	4	3	1	1	3	49	-
		per nuclei familiari	56	12	0	8	6	0	2	84	-
		totale	89	16	4	11	7	1	5	133	220
		var % rispetto all'anno 2003	7,2	100,0	-50,0	10,0	-30,0	0,0	0,0	6,4	3,3
	natura giuridica del soggetto gestore	pubblico	83	15	1	6	7	0	4	116	164
		privato	6	1	3	5	0	1	1	17	56
	n. posti per tipo di struttura	totale	1108	147	39	195	74	7	42	1612	2581
		var % rispetto all'anno 2003	2,0	1,4	-56,2	-12,9	-25,3	-50,0	5,0	-5,0	-22,4
	n. utenti	di cui nuclei familiari	152	30	0	35	11	0	3	231	-
		totale	1043	145	29	172	56	2	36	1483	2176
	di cui stranieri	1043	144	28	170	52	2	36	1475	-	
	% posti occupati (utenti/posti * 100)	94,1	98,6	74,4	88,2	75,7	28,6	85,7	92,0	84,3	
Trasferimenti in denaro (1)	n. utenti che usufruiscono di contributi economici per alloggio	nr	0	0	18	4	0	2	24	462	
	n. utenti che usufruiscono di contributi economici a integrazione reddito familiare	0	2	34	50	63	58	5	212	1190	

* Dati aggiornati a febbraio 2008

^ Sono stati conteggiati gli interventi, non gli utenti

** Dati al 31/12/2006

Dati forniti da:

Regione Emilia Romagna

(1) Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni-consuntivo 2005

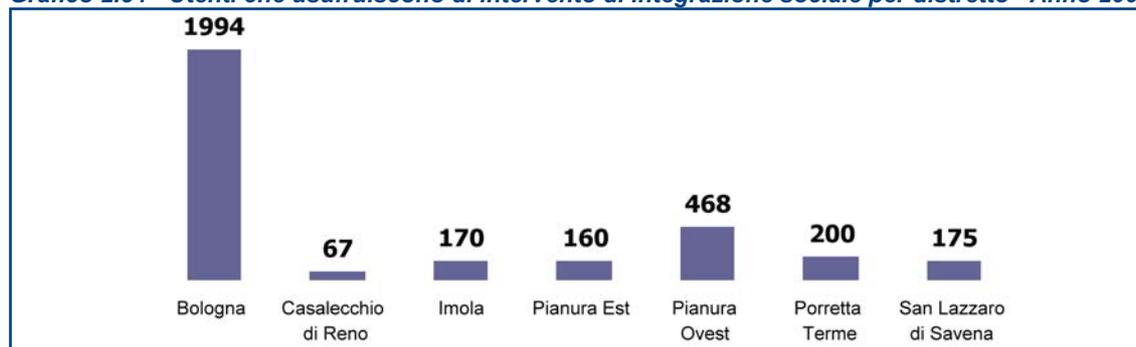
(4) SIPS - rilevazione presidi residenziali e diurni

(2) Comune di Bologna - Bilancio sociale 2006

(3) <http://www.emiliaromagnasociale.it/wcm/emiliaromagnasociale/home/immigrazione>

3.234 sono i cittadini stranieri che, nel corso del 2005, hanno usufruito di interventi di integrazione sociale in tutti i distretti della provincia di Bologna. Si tratta del tipo di servizio maggiormente diffuso presso questa sotto-popolazione.

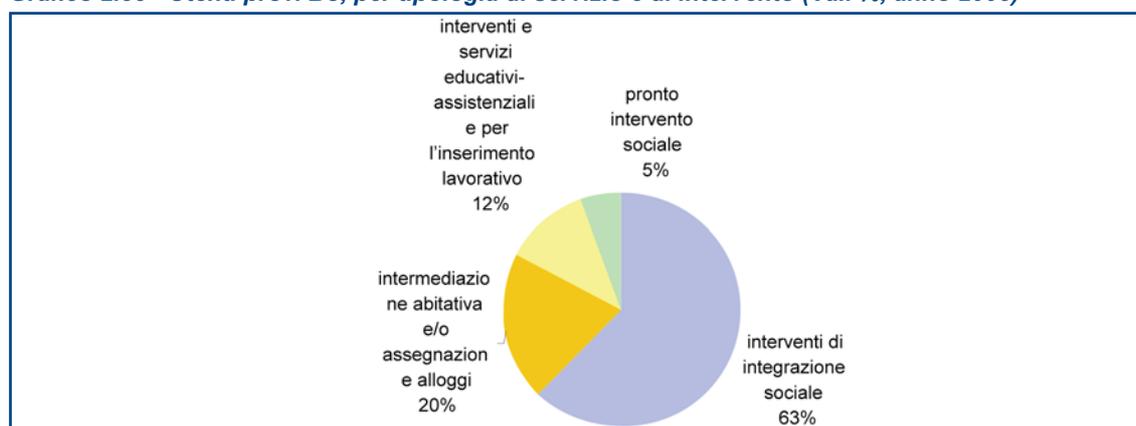
Grafico 2.54 - Utenti che usufruiscono di intervento di integrazione sociale per distretto - Anno 2005



Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni-consuntivo 2005 (RER)

Relativamente meno utilizzati, anche perché di natura più specialistici e con target maggiormente mirati, risultano i servizi di intermediazione abitativa e/o assegnazione di alloggi, i cui accessi si sono concentrati in 9 casi su 10 a Bologna città, quelli educativi-assistenziali e per l'inserimento lavorativo, sui quali Casalecchio di Reno ha molto investito, e quelli di pronto intervento sociale, tutti concentrati nel capoluogo.

Grafico 2.55 - Utenti prov. Bo, per tipologia di servizio e di intervento (Val. %, anno 2005)



Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni-consuntivo 2005 (RER)

In merito agli sportelli informativi specializzati per immigrati, è interessante notare come la loro diffusione copra oramai quasi la totalità del territorio provinciale.

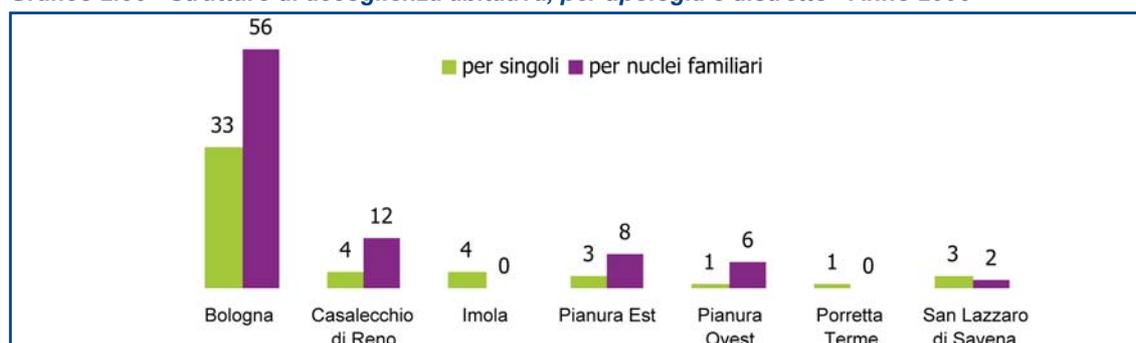
Meno presenti, anche perché avviati più di recente, sono invece i nodi/antenne facenti parte del Centro regionale contro le discriminazioni.

133 sono le strutture di accoglienza abitativa per singoli o per nuclei familiari, pari al 60% di tutte le realtà dello stesso tipo rilevate in Emilia-Romagna.

Il dato è in aumento rispetto alla rilevazione del 2003.

Tranne che nei distretti di Imola e Porretta Terme, quelle per nuclei familiari sono in numero maggiore rispetto a quelle per singoli.

Grafico 2.56 - Strutture di accoglienza abitativa, per tipologia e distretto - Anno 2006



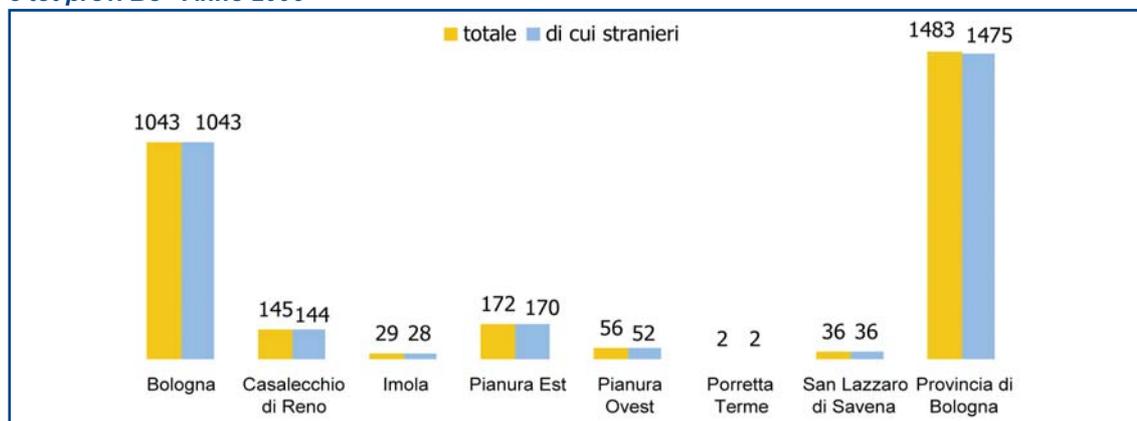
Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

Quasi il 90% di tali strutture è gestita da un soggetto pubblico; lo stesso indicatore calcolato a livello regionale è inferiore di 15 punti percentuali.

Se da un lato aumenta il numero di strutture di accoglienza abitativa, dall'altro lato diminuisce la loro capacità ricettiva totale, calcolata in 1.612 unità (di cui 231 nuclei familiari). Si tratta di un trend confermato anche a livello regionale, dove la riduzione è molto più consistente. Un maggior numero di strutture e di dimensioni più piccole si conferma quindi con forza il trend del sistema locale di welfare.

Alla fine del 2006, 1.483 risultano gli utenti ospitati in tali strutture, di cui 1.475 stranieri.

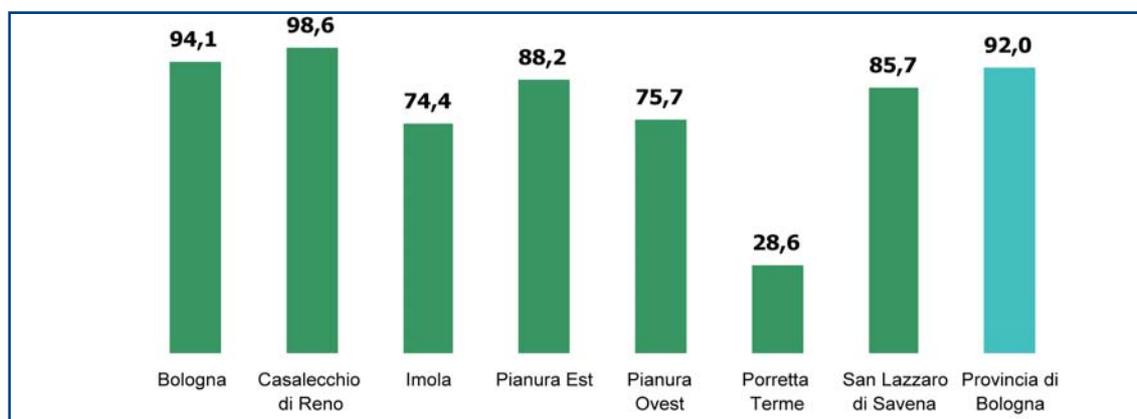
Grafico 2.57 - Totale utenti e di cui stranieri in strutture di accoglienza abitativa, per distretto e tot prov. Bo - Anno 2006



Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

In provincia di Bologna il tasso di occupazione dei posti disponibili è del 92%, circa 8 punti percentuali in più rispetto alla media regionale e con alcune differenze di rilievo tra distretto e distretto.

Grafico 2.58 - % posti occupati (utenti/posti) nelle strutture di accoglienza abitativa, per distretto e totale prov. Bo - Anno 2006



Fonte: SIPS - Sistema informativo politiche sociali (RER)

Per quanto riguarda i trasferimenti in denaro, infine, 24 sono gli utenti che nel corso del 2005 hanno usufruito di contributi economici per alloggi e 212 quelli che, con riferimento allo stesso intervallo temporale, hanno usufruito di contributi economici a integrazione del reddito familiare.

I rifugiati

In provincia di Bologna al 5 febbraio 2007 i soggiornanti per motivi relativi all'asilo politico risultano 375, pari allo 0,93% dei soggiornanti complessivi, a cui sono stati consegnati i documenti.

Quasi la metà sono rifugiati (162), 1/3 i motivi umanitari, 1/4 le richieste.
Questo il dettaglio:

Tab. 2.31 - Soggiornanti per motivo di asilo in provincia di Bologna al 05/02/2007

Motivo	TOT	M	F	di cui PdS	di cui Carte	% Carte	% di F
Asilo Politico	162	93	69	136	26	16%	43%
Motivi Umanitari	117	77	40	117	0	-	34%
Richiesta Asilo Politico	49	32	17	49	0	-	35%
Richiesta Asilo Politico - Attività lavorativa	45	33	12	45	0	-	27%
Convenzione Dublino L.523/92 del 1/6/92	2	2	0	2	0	-	-
TOT Asilo e richiedenti	375	237	138	349	26	6,9%	37%

Tab. 2.32 - Soggiornanti per motivo di asilo in provincia di Bologna al 05/02/2007

Motivo	TOT	% su TOT Asilo	% su TOT sogg.
Asilo Politico	162	43%	0,4%
Motivi Umanitari	117	31%	0,3%
Richiesta Asilo Politico	49	13%	0,1%
Richiesta Asilo Politico - Attività lavorativa	45	12%	0,1%
Convenzione Dublino L.523/92 del 1/6/92	2	1%	0,0%
TOT Asilo e richiedenti	375	100%	0,9%

Tra i principali Paesi di provenienza dei rifugiati e richiedenti asilo ci sono soprattutto i territori dell'ex-Yugoslavia, tra i quali è possibile distinguere i Kosovari.

Altre provenienze importanti sono quelle dai Paesi del Corno d'Africa, soprattutto Eritrea, ma anche Etiopia e Somalia. E' comunque l'Africa il continente più rappresentato dai rifugiati e richiedenti asilo, con una ventina di Paesi diversi, tra i quali Congo, Camerun, Nigeria e Angola e in misura minore Costa d'Avorio, Ruanda, Sudan e Togo.

Tra gli europei si contano inoltre cittadini rumeni, albanesi, bielorusi e moldavi. Per gli asiatici, il maggior numero è costituito da pakistani e bangladesi, più qualche iraniano e iracheno. Non ci sono sudamericani, tranne alcuni cileni.

Progetto Oltre La Strada¹

Dal 1999, con l'entrata in vigore dell'art.18 del D.lgs 286/98 che disciplina i programmi di assistenza e protezione sociale, la Regione Emilia-Romagna ha avviato interventi a favore di donne e minori vittime di tratta e sfruttamento a fini sessuali, e dal 2006 sono stati avviati progetti ex art.13 legge 228/2003 finalizzati alla realizzazione di programmi di prima assistenza a favore delle persone vittime di riduzione e mantenimento in schiavitù (lavoro, accattonaggio, attività illecite, ecc).

Dai dati diffusi dal Comune di Bologna - Istituzione per l'inclusione sociale "Don Paolo Serra Zanetti", risultano 170 le persone che si prostituiscono ogni giorno sul territorio bolognese, in prevalenza donne straniere.

Secondo i dati della Regione in provincia di Bologna le persone seguite dal progetto "Oltre la strada" sono state 143 nel 2006 e 154 nel 2007.

Nel 2007 si contano i primi progetti relativi all'art. 13, ai quali hanno partecipato 36 persone. Relativamente all'art. 18, nel 2006 sono stati conclusi 26 programmi, mentre 16 sono stati interrotti per motivi diversi, quindi la maggior parte risultava essere in corso (101).

Nel 2007 i programmi conclusi (65) erano superiori a quelli in corso (62). In aumento anche quelli interrotti o trasferiti (27).

Si tratta principalmente di donne (93%), per lo più in età adulta (4 le minorenni). Il numero di maschi è leggermente aumentato nel 2007 e all'interno dei programmi per l'art. 13 gli uomini sono in maggioranza.

La principale provenienza è la Romania, anche se nel 2007 conta lo stesso numero di persone provenienti dalla Nigeria. L'Europa dell'Est rimane comunque l'area di provenienza principale con circa i 2/3 delle persone seguite nei progetti.

¹ Dati 2006 e 2007

I programmi di assistenza e protezione sociale possono condurre al conseguimento di un permesso di soggiorno per chi lo richiede. Nel 2006 la metà delle persone inserite nei programmi ha ottenuto un permesso, principalmente in relazione all'art.18, ma non mancano motivi di lavoro subordinato ed umanitari.

Nel 2007 i permessi ottenuti sono diminuiti, nonostante il numero di persone seguite sia in aumento e hanno riguardato circa 1/3 delle persone seguite nei programmi. In assenza dei motivi umanitari, spuntano alcuni motivi per studio e lavoro autonomo.

Tab. 2.33 - Art. 18 - Progetto Oltre la strada

	Anno	Anno	Art. 13	Anno	Anno	Art. 13
Esito del programma	2006	2007	2007	2006	2007	2007
In corso	101	62	22	71%	40%	61%
Concluso	26	65	13	18%	42%	36%
Interrotto (motivi vari) o trasferito	16	27	1	11%	18%	3%
TOT	143	154	36	100%	100%	100%

Genere				%	%	%
F	133	142	14	93%	92%	39%
M	8	12	22	6%	8%	61%
TOT	143	154	36	100%	100%	100%
Minori	4	4	0	3%	3%	0%

Provenienza				%	%	%
Est Europa	101	97	26	71%	63%	72%
Africa Subsahariana	38	44	3	27%	29%	8%
Altri Paesi	4	13	7	3%	8%	19%
TOT	143	154	36	100%	100%	100%

Permesso di soggiorno				%	%	%
Articolo 18	48	42	13	69%	76%	100%
Lavoro Subordinato	11	7	0	16%	13%	0%
Motivi Umanitari	8	0	0	11%	0%	0%
Altri motivi	3	6	0	4%	11%	0%
TOT	70	55	13	100%	100%	100%

Lavoro domestico²

Per sondare il tema delle assistenti familiari possiamo analizzare le fonti ufficiali disponibili, a cominciare dall'INPS che registra gli iscritti per lavoro domestico, per completare con le domande per il Decreto Flussi emanato dal governo annualmente, ricordando che la voce "Lavoro domestico" è stata introdotta in occasione della Bossi-Fini e la conseguente regolarizzazione del 2002-2003.

Sono 10.236 i lavoratori domestici in provincia di Bologna al 31-12-2006, secondo l'INPS (la maggior parte sono donne straniere).

Dopo la flessione registrata nel corso del 2005, che ha portato il numero di rapporti di lavoro domestico sotto le 10 mila unità, nel 2006 tale soglia è stata nuovamente superata, senza però arrivare alla quota raggiunta subito dopo l'ultima regolarizzazione (11.000) che nel solo 2003 ha portato quasi 9 mila iscrizioni nel settore (Tabella 2.34).

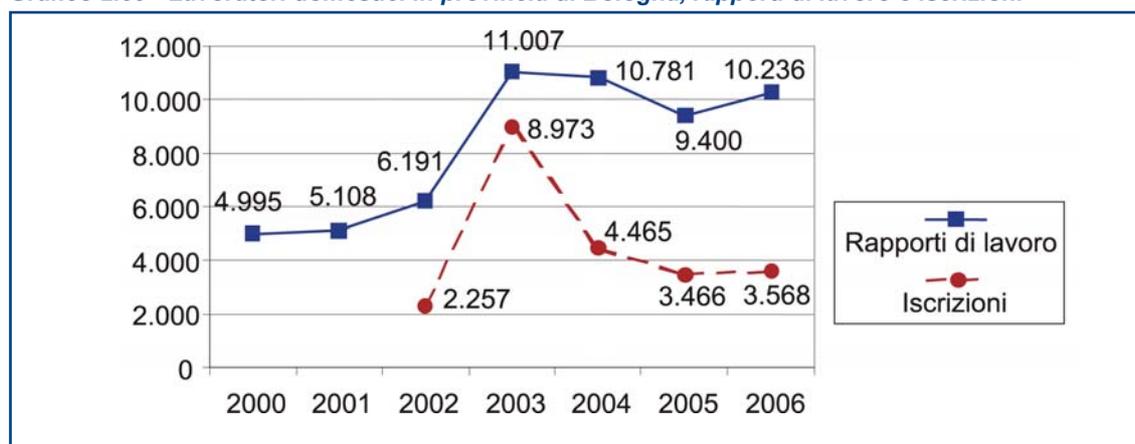
Tab. 2.34 - Lavoratori domestici INPS di Bologna e Imola

	INPS Bologna		Zona Imolese		INPS Bologna+Imola	
	Rapporti di lavoro	Iscrizioni	Rapporti di lavoro	Iscrizioni	Rapporti di lavoro	Iscrizioni
2000	4.800	n.d.	195	n.d.	4.995	n.d.
2001	4.995	n.d.	113	n.d.	5.108	n.d.
2002	6.080	2.198	111	59	6.191	2.257
2003	10.200	8.507	807	466	11.007	8.973
2004	10.150	4.240	631	225	10.781	4.465
2005	8.860	3.314	540	152	9.400	3.466
2006	9.366	3.175	870	393	10.236	3.568

² Fonte: INPS di Bologna e di Imola

Nel corso del 2006 sono state registrate 3.568 iscrizioni, un centinaio in più rispetto all'anno precedente (Grafico 2.59). Il trend annuale è quindi tornato positivo (+9%), dopo il -13% del 2005.

Grafico 2.59 - Lavoratori domestici in provincia di Bologna, rapporti di lavoro e iscrizioni



Decreto Flussi³

Nel 2005 sono state oltre 8 mila le domande pervenute in provincia di Bologna relative al Decreto flussi d'ingresso di lavoratori extracomunitari (DPCM del 17-12-2004).

Le autorizzazioni rilasciate sono state 2.311, pari al 28% delle richieste presentate.

La quota di ingresso per lavoratori domestici di assistenza alla persona è stata pari a 387 unità, il 17% delle autorizzazioni complessive e quasi un terzo delle domande pervenute per questa tipologia (1.244).

Nel 2006 le domande per lavoro domestico sono più che raddoppiate, superando quota 3 mila (3.107).

Tab. 2.35 - DPCM del 17/12/2004 concernente programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari nel territorio dello Stato per il 2005, provincia di Bologna

Tipologia quote d'ingresso e contingenti con Paesi con cui ci sono accordi	Domande pervenute	Autorizzazioni rilasciate	% di successo	% su TOT
Stagionali	1112	539	48%	
Stagionali (ordinanza 22-4-2005)	-	460	-	
TOT stagionali	1112	999	90%	43%
Lavoro domestico assistenza alla persona	1244	387	31%	17%
Settore edile	433	80	18%	3%
Altri settori produttivi	1211	188	16%	8%
Bangladesh	791	127	16%	5%
Sri Lanka	191	80	42%	3%
Egitto	153	78	51%	3%
Moldavia	749	67	9%	3%
Marocco	805	63	8%	3%
Tunisia	311	63	20%	3%
Filippine	179	45	25%	2%
Pakistan	656	44	7%	2%
Albania	346	40	12%	2%
Nigeria	30	16	53%	1%
TOT	8211	2277	28%	99%
Dirigenti o pers. Altamente qualificato	16	15	94%	0,6%
Conversioni per motivi di studio	22	17	77%	0,7%
Argentina, Uruguay, Venezuela di origine italiana	2	2	100%	0,1%
TOT	8251	2311	28%	100,0%

Fonte: DPL di Bologna

³ Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2005 e 2006

Regolarizzazione 2002

...”Abbiamo avuto poco meno di 13mila istanze, divise tra lavoro domestico, per intenderci colf e badanti (6.400, per la precisione), e lavoro subordinato (6.559). Complessivamente, sono stati conclusi 5.242 contratti di soggiorno per il lavoro domestico e 4.775 per il lavoro subordinato”, tratto da “La città multietnica”: intervista al capo di gabinetto della Prefettura di Bologna.

2.5 Area esclusione sociale

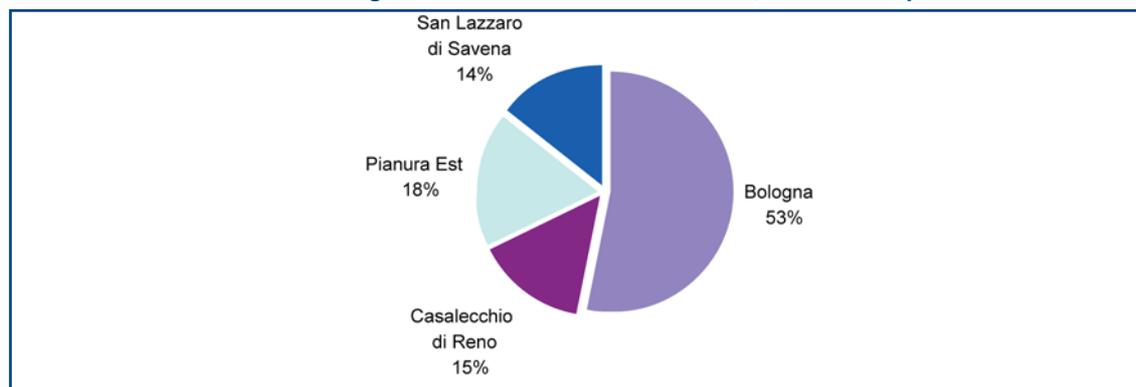


Marginalità, nomadi, detenuti

Nel campi esistenti in provincia di Bologna si stima la presenza di 696 persone Sinte o Rom, poco più della metà delle quali è nel Capoluogo.

Sono quattro i distretti interessati da questo fenomeno, che, così come in tutta l'Emilia-Romagna, è complessivamente in aumento rispetto alla rilevazione del 2003.

Grafico 2.60 - Nomadi in aree regolari e in altre soluzioni abitative, % sul totale prov. Bo - Anno 2006



Fonte: Indagine sulle caratteristiche dei campi nomadi e della popolazione nomade presente (RER)

Le persone detenute nella casa circondariale di Bologna sono 1.043, circa un quinto in più rispetto all'anno 2000.

Concentrate a Bologna-città sono anche le persone senza fissa dimora in carico ai servizi. Il sistema informativo sul disagio sociale ne stima 132, tre/quarti delle quali presentano anche problematiche di tossicodipendenza.

Tab. 2.36 - Soggetti in condizione di marginalità potenzialmente portatori di bisogni al 31/12/2006

	Bologna	Casalecchio di Reno	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Porretta Terme	San Lazzaro di Savena	Provincia di Bologna	Emilia Romagna	
Presenza stimata nomadi in aree regolari e in altre soluzioni abitative (1)	totale	368	101	0	128	0	0	99	696	2350
	% sul totale Prov. Bo	52,9	14,5	0,0	18,4	0,0	0,0	14,2	100,0	-
	var % rispetto anno 2003	88,7	-16,5	0,0	-38,8	^	0,0	52,3	13,5	27,0
	di cui minori	86	50	0	56	0	0	44	236	732
	% sul totale nomadi	23,4	49,5	0,0	43,8	0,0	0,0	44,4	33,9	31,1
var % rispetto anno 2003	7,5	-15,3	0,0	-37,8	^	0,0	120,0	-8,5	-0,4	
Presenza stimata nomadi in aree irregolari (1)	totale	100	0	0	0	0	0	100	200	
	di cui minori	0	0	0	0	0	0	0	0	88
Detenuti * (2)	totale	1043	-	-	-	-	-	1043	3852	
	var % rispetto anno 2000	19,7	-	-	-	-	-	19,7	15,8	
Senza dimora presenti sul territorio (stima) ^^ (3)	totale	132	-	-	-	-	-	132	-	
	di cui tossicodipendenti	102	-	-	-	-	-	102	-	

* Dati al 31/12/2005

^ In questo caso non è possibile calcolare la variazione % in quanto si passa da 9 nomadi nel 2003 a 0 nel 2006

^^ Dati al 31/12/2007

Dati forniti da:

Regione Emilia Romagna:

(1) Indagine sulle caratteristiche dei campi nomadi e della popolazione nomade presente

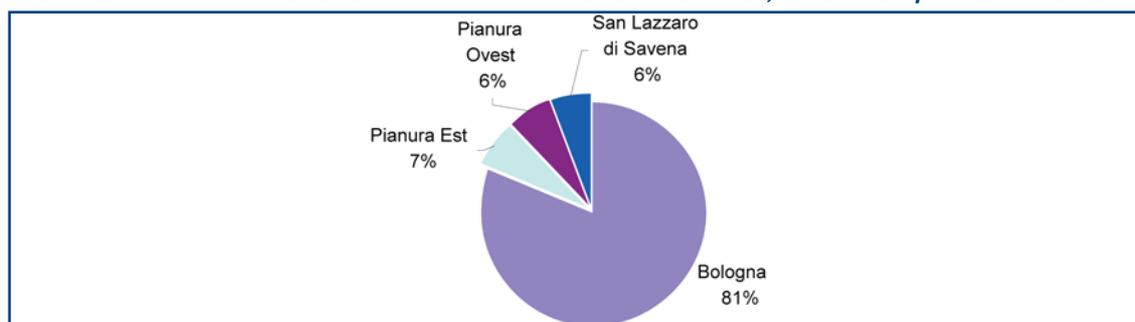
(2) Rapporto: Le politiche sociali e gli interventi a favore dell'area penale nella regione Emilia Romagna

(3) Comune di Bologna - Sistema informativo sul disagio sociale. Anno 2007

Interventi e servizi, strutture di accoglienza abitativa, trasferimenti in denaro

Nel corso del 2005 in provincia di Bologna non abbiamo a disposizione dati relativamente agli utenti in condizioni di povertà ed esclusione sociale che hanno specificamente usufruito di fornitura di generi di prima necessità o di servizi di igiene e pulizia della persona. 349 sono coloro che hanno usufruito di interventi di unità di strada, l'80% dei quali concentrati nel Capoluogo. Essi sono pari ad 1 caso su 5 rispetto al totale regionale.

Grafico 2.61 - Utenti che usufruiscono di interventi di unità di strada, % sul totale prov. Bo - Anno 2005



Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni-consuntivo 2005 (RER)

Meno diffusi, a livello sia provinciale che regionale, sono gli utenti che hanno usufruito del servizio mensa.

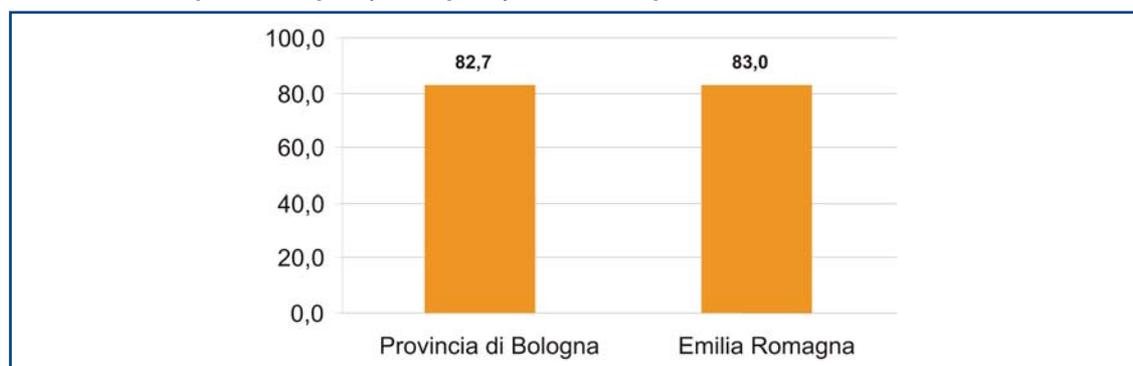
Alla fine del 2006, le strutture residenziali per adulti in difficoltà rilevate in provincia di Bologna sono 10, tutte concentrate nel Capoluogo ed in 9 casi su 10 gestite da un soggetto privato.

La loro offerta di posti-letto ammonta a 336 unità, il 10,9% in meno rispetto al 2003.

278 sono gli utenti presenti, soprattutto maschi. 18 sono cittadini stranieri. Rispetto al 2003, sono dati in diminuzione sia il numero totale di utenti (-22,1%), sia quello specifico di utenti stranieri (-32,7%).

Il tasso di occupazione dei posti disponibili è in linea con la media regionale e di qualche punto percentuale inferiore a quello rilevati in tabella 2.30 in riferimento all'area immigrazione.

Grafico 2.62 - % posti occupati (utenti/posti) in strutture per adulti in difficoltà - Anno 2006



Fonte: SIPS - Sistema Informativo Politiche Sociali (RER)

Tab. 2.37 - Servizi, interventi, strutture e trasferimenti in denaro per l'Area contrasto alla povertà e all'esclusione sociale al 31/12/2005

		Bologna	Casalecchio di Reno	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Porretta Terme	San Lazzaro di Savena	Provincia di Bologna	Emilia Romagna	
Interventi e servizi (1)	n. utenti che usufruiscono di fornitura generi di prima necessità farmaci, alimenti, ecc.)	nr	0	0	0	0	0	0	0	5	
	n. utenti che usufruiscono di servizio mensa	92 (2)	0	0	1	0	0	0	93	151	
	n. utenti che usufruiscono di servizi di igiene e pulizia della persona	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	n. utenti che usufruiscono di interventi di unità di strada	283 (2)	0	0	24	22	0	20	349	1867	
	valore % sul totale prov. Bo	81,1	0,0	0,0	6,9	6,3	0,0	5,7	100,0	-	
Strutture ⁽³⁾	n. strutture	10	0	0	0	0	0	0	10	51	
	natura giuridica del soggetto gestore	pubblico	1	0	0	0	0	0	0	1	10
		privato	9	0	0	0	0	0	0	9	41
	n. posti	336	0	0	0	0	0	0	336	886	
	var % rispetto all'anno 2003	-7,9	0,0	0,0	0,0	*	0,0	0,0	-10,9 ^{^^}	13,9	
	n. utenti	maschi	231	0	0	0	0	0	0	231	536
			femmine	47	0	0	0	0	0	0	47
		totale	278	0	0	0	0	0	0	278	735
		var % rispetto all'anno 2003	-20,6	0,0	0,0	0,0	*	0,0	0,0	-22,1 [°]	2,1
		m+f di cui stranieri	18	0	0	0	0	0	0	18	271
	var % rispetto all'anno 2003	-18,2	0,0	0,0	0,0	*	0,0	0,0	-35,7 ^{°°}	-	
% posti occupati (utenti/posti *100)	82,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	82,7	83,0		
Trasferimenti in denaro (1)	n. utenti che usufruiscono di trasferimenti in denaro	551	2410	79	539	122	140	86	3927	11396	

[^] Dati al 31/12/2006

* Nel 2003 nel distretto di Pianura Ovest erano presenti 2 strutture che hanno cessato l'attività nel corso degli anni 2004/2005

^{^^} Sono stati conteggiati anche i 12 posti delle 2 strutture della Pianura Ovest

[°] Sono stati conteggiati anche i 7 utenti delle 2 strutture della Pianura Ovest

^{°°} Sono stati conteggiati anche gli 8 utenti stranieri delle 2 strutture della Pianura Ovest

Dati forniti da:

Regione Emilia Romagna

(1) Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni-consuntivo 2005

(3) SIPS - rilevazione presidi residenziali e diurni

(2) Comune di Bologna - Bilancio sociale 2006

Tab. 2.38 - Soggetti in carico ai servizi territoriali al 31/12/2005

	Bologna	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Casalecchio di Reno	Porratta Terme	San Lazzaro di Savena	Provincia di Bologna	Ausl Bologna	Ausl Imola	Emilia Romagna
Anziani in carico ai servizi sociali professionali (1)	3237^{^ (2)}	1561	1708	920	326	381	310	8443	-	-	43851
per 1000 abitanti 65 e +	32,11	54,61	56,92	58,87	14,13	29,65	20,31	37,32	-	-	46,78
Adulti in carico ai servizi sociali professionali (1)	1991⁽²⁾	151	79	148	1302	159	17	3847	-	-	11585
per 1000 abitanti 18-64	8,74	1,96	0,87	3,08	20,03	4,57	0,37	6,52	-	-	4,44
N. complessivo disabili adulti in carico ai servizi sociali per adulti (1)	1448⁽³⁾	343	484	138	294	174	50	2931	-	-	12170
per 1000 abitanti 18-64	6,36	4,45	5,33	2,87	4,52	5,00	1,09	4,97	-	-	4,66
N. minori seguiti dai Centri di Neuropsichiatria Infantile * (4)(7)	-	-	-	-	-	-	-	-	8742	840	-
% sulla popolazione minorile	-	-	-	-	-	-	-	-	7,14	4,04	-
N. casi seguiti dai Centri di Salute Mentale * (4)(7)	-	-	-	-	-	-	-	-	17451	1994	-
% sulla popolazione adulta	-	-	-	-	-	-	-	-	3,40	2,58	-
totale	4.405	1.564	1.624	260^{oo}	1.119	836	969	10.777	-	-	40.386
% sulla popolazione minorile	9,66	7,89	7,00	2,08	7,00	9,94	8,79	7,89	-	-	6,37
var % rispetto all'anno 2004 ^{^^}	0,32	29,15	0,81	52,05	-29,71	25,71	-3,29	1,26	-	-	-4,35
di cui disabili	15	nr	5	3^{**}	27	15	48	113	-	-	1188
% sul totale minori in carico	0,34	nr	0,78	1,15	2,41	1,79	4,95	1,05	-	-	2,94
var % rispetto all'anno 2004 ^{^^}	-80,26	nr	-84,85	100,00	-80,85	-11,76	4,35	-63,90	-	-	-36,91
di cui stranieri	2027	834	97	64^{**}	525	410	385	4342	-	-	13886
% sul totale minori in carico	46,02	53,32	5,97	24,62	46,92	49,04	39,73	40,29	-	-	34,38
var % rispetto all'anno 2004 ^{^^}	2,74	nr	-78,96	56,10	-28,86	18,16	8,45	10,65	-	-	-5,61
di cui non accompagnati	144	26	8	2	7	5	2	194	-	-	763
% sul totale minori stranieri	7,10	3,12	8,25	3,13	1,33	1,22	0,52	4,47	-	-	5,49
Stranieri in carico ai servizi sociali professionali (1)	409[*]	77	98	122	nr	25	27	758	-	-	3989
Soggetti in carico all'Uepe (6)	445	-	-	-	-	-	-	445	-	-	1893
totale	2710	453	282	134	239	101	253	3836^o	-	-	12559
var % rispetto all'anno 2005	7,3	-4,0	6,8	15,5	1,3	16,1	0,8	1,8	-	-	2,9
di cui stranieri (7)	21,0	-	3,2	2,2	2,9	2,0	3,6	14,5	-	-	-
di cui detenuti (%)	32,3	-	-	-	-	-	-	22,8	-	-	-
totale	553	322	188	64	109	105	74	1389^o	-	-	-
var % rispetto all'anno 2005	-2,3	-24,9	11,2	-5,9	0,9	16,7	1,3	-4,6	-	-	-
di cui stranieri (7)(8)	12,1	-	-	4,8	-	8,7	-	7,4	-	-	-
di cui detenuti (%)	1,8	-	-	-	-	-	-	0,7	-	-	-
TOTALE SOGGETTI IN CARICO	15.198	4.471	4.463	1.786	3.389	1.781	1.700	32.426	26.193	2.834	126.433

[^] Sono stati conteggiati gli accessi, non il numero di anziani.

* Dati al 31/12/2006

** Dato al 31/12/2005

^{^^} Nel confronto col 2004 si tenga presente che i Comuni di Anzola e Calderara di Reno appartenevano ancora al distretto di Casalecchio di Reno. Nel 2005 sono invece passati nel distretto di Pianura Ovest

^{oo} Il dato probabilmente è sottostimato perchè non in linea con le tendenze degli altri territori

^o Non è la somma delle zone, ma il totale area metropolitana, come da report Oss. Dipendenze + Imola
Dati forniti da:

Regione Emilia-Romagna

(1) Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni - consuntivo 2005

(5) SISAM - Rilevazione minori in carico ai servizi territoriali

(2) Comune di Bologna - Bilancio sociale 2006

(3) Comune di Bologna - Relazione annuale 2006 Società Dolce

(4) Azienda USL di Bologna - Bilancio di Missione 2006

(6) Centri di Servizio Sociale per Adulti (CSSA)

(7) Azienda USL di Imola

(8) Osservatorio Regionale e Osservatori Aziendali sulle dipendenze

3. Ambito educativo e socio-educativo

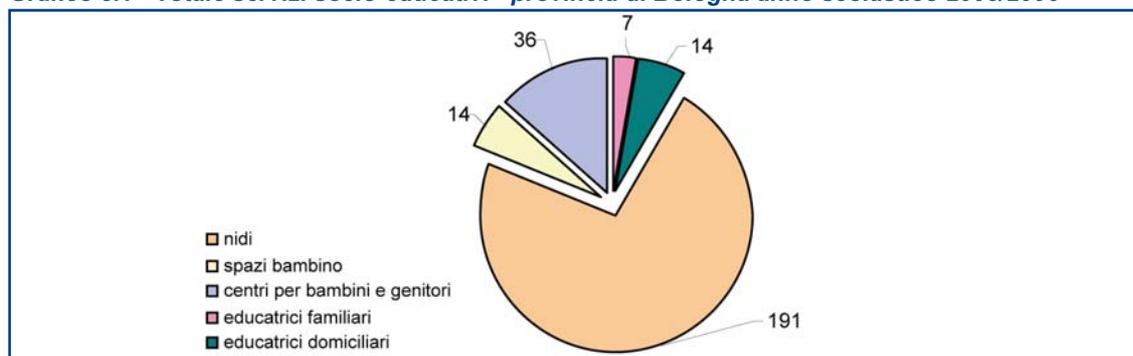


3.1 I servizi educativi 0/3 anni

L'offerta

Nella provincia di Bologna, con riferimento all'anno scolastico 2005/2006, sono presenti complessivamente 262 servizi educativi rivolti a bambini e bambine in età 0-3 anni.

Grafico 3.1 - Totale servizi socio-educativi - provincia di Bologna anno scolastico 2005/2006



Fonte: Provincia di Bologna - Servizi socio-educativi

Si evidenzia una pluralità di offerta di servizi, sia rispetto al numero che rispetto alla loro tipologia, in particolare attraverso la sperimentazione di nuove forme di offerta affiancate al nido tradizionale quali l'Educatrice Familiare, l'Educatrice Domiciliare ed il Piccolo Gruppo Educativo e al consolidamento dei servizi integrativi al nido nati intorno agli anni '90 (Spazi bambino e Centri bambini e genitori).

Alcuni Comuni, 10 sui 60 totali del territorio provinciale, non hanno servizi propri, anche se in alcuni casi (4) hanno realizzato accordi sovra comunali per offrire posti ai propri residenti presso servizi di Comuni limitrofi. Si tratta prevalentemente di Comuni appartenenti all'area montana nei quali risulta maggiormente difficoltoso attivare servizi, sia per la conformazione territoriale che per il numero esiguo di utenti in fascia di età 0/3 anni.

L'incremento complessivo dei servizi pubblici e privati nel territorio provinciale bolognese, nel triennio 2003/2004 – 2005/2006, è stato di 33 servizi.

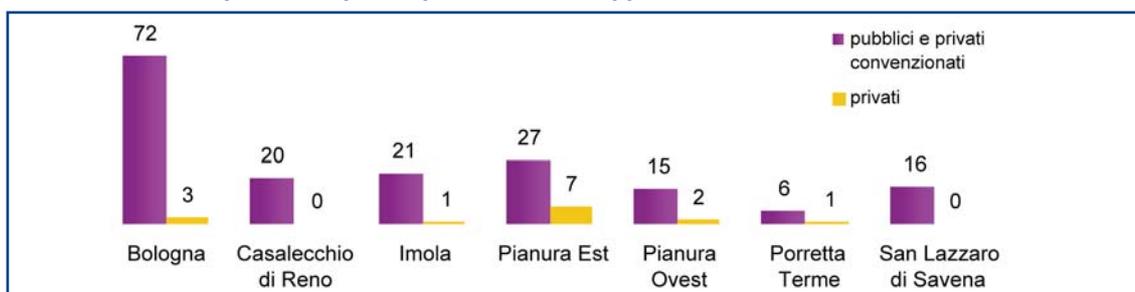
Prendendo come riferimento i soli nidi e sezioni di nido aggregate a scuole dell'infanzia

(sezioni primavera), presenti nel territorio regionale, la provincia di Bologna, con 177 servizi (pubblici e privati convenzionati) e 14 servizi privati rappresenta il territorio con il maggior numero di servizi a livello regionale (tot. 191).

Altro dato interessante che si evidenzia nel confronto tra le due annualità di cui sopra, è che sono aumentati complessivamente i servizi (+18), ma soprattutto si sono incrementati notevolmente i servizi a gestione pubblica esternalizzata tramite l'appalto e il convenzionamento dei Comuni con soggetti privati per un certo numero di posti; infatti su 177 servizi pubblici, 22 sono esternalizzati tramite appalto o concessione e 34 sono in convenzione.

Rispetto alla distribuzione dei servizi nei distretti è interessante notare che in due di essi (Casalecchio e San Lazzaro) non sono presenti servizi privati non convenzionati.

Grafico 3.2 - N.nidi pubblici e privati per distretto di appartenenza anno scolastico 2005/2006

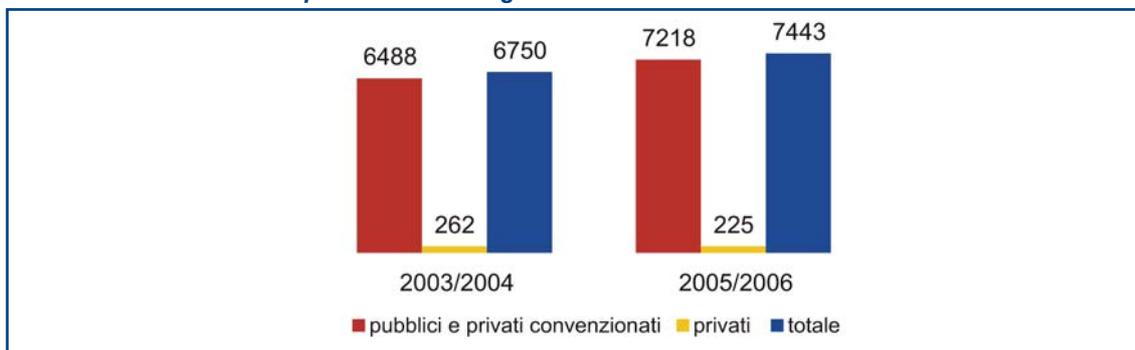


Fonte: Provincia di Bologna - Servizi socio-educativi

L'utenza

Il totale dei bambini iscritti nei nidi e sezioni di nido aggregate a scuola dell'infanzia sono 7.443 (al 31/12/2005), di cui 7.218 nei servizi pubblici e privati in convenzione e 225 nei servizi privati con un aumento rispetto al 31/12/2003 di 693 unità.

Grafico 3.3 - N.iscritti nidi provincia di Bologna - confronto tra anni

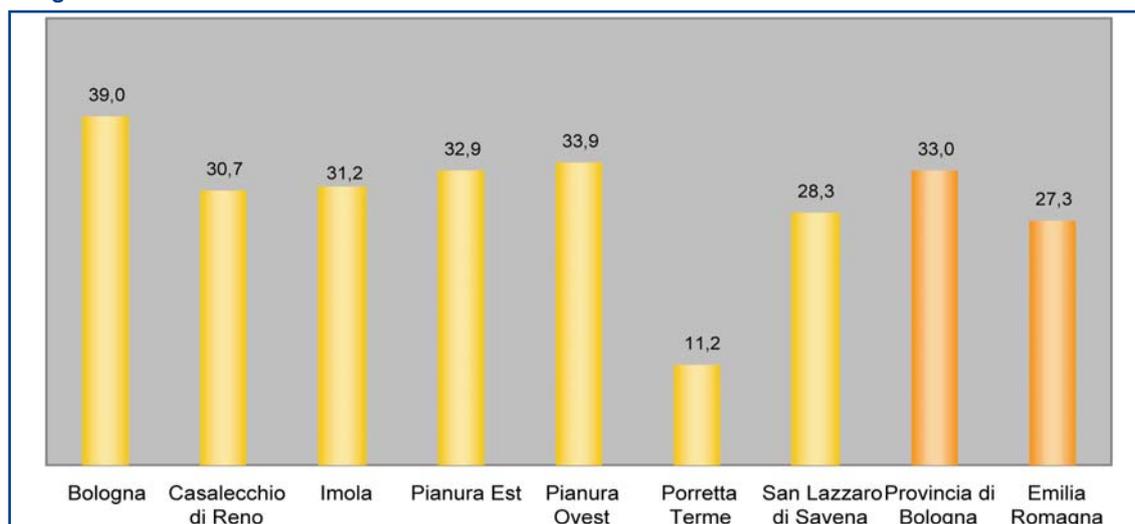


Fonte: Provincia di Bologna - Servizi socio-educativi

I bambini frequentanti queste tipologie di servizi sono, quindi, il 90% del totale dei bambini iscritti ai servizi educativi 0-3 anni (8.236).

Inoltre, il territorio provinciale offre la percentuale di copertura più alta a livello regionale arrivando al 33% di bambini inseriti sui bambini in età (RER 27,3%). Se guardiamo la copertura a livello distrettuale c'è da segnalare una certa omogeneità tra i diversi distretti con due punte estreme tra Bologna città (39%) e il distretto di Porretta Terme comprendente i comuni della montagna (11%), facilmente riallacciabili a motivi demografici.

Grafico 3.4 - % di copertura del servizio (iscritti / pop 0-2 anni) per singolo distretto totale provinciale e regionale - anno scolastico 2005/2006



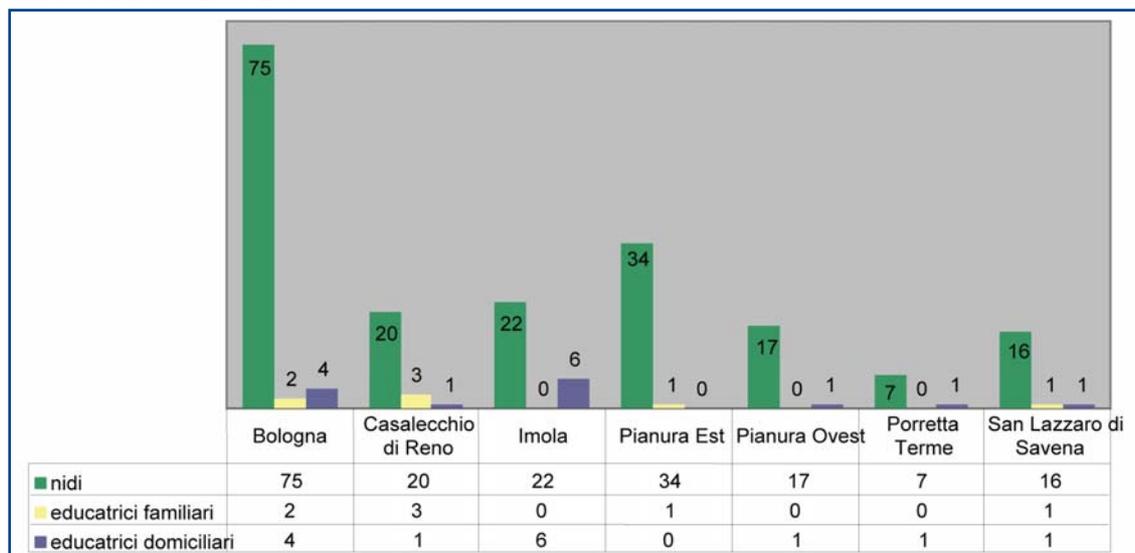
Fonte: Provincia di Bologna - Servizi socio-educativi

Nonostante l'incremento dei servizi e la buona copertura rispetto la media nazionale (9%) e regionale, la lista d'attesa dei richiedenti rimane elevata (1.040 richieste inevase al 31/12/2005), arrivando a rispondere a circa l'87% dei richiedenti il servizio.

Per quanto riguarda i bambini disabili e stranieri, la percentuale dei bambini disabili inseriti nei nidi e nelle sezioni primavera pubbliche e private convenzionate è pari al 1,18% rispetto alla totalità degli iscritti, quella dei bambini stranieri è del 8,8%.

Infine, facendo riferimento ai nuovi servizi sperimentali, nell'anno 2005/2006 sono stati realizzati 7 progetti di Educatrice Familiare per un totale di 21 bambini accolti e 14 progetti di Educatore Domiciliare che hanno accolto 70 bambini; pare poter affermare che questi servizi partiti ormai dal 1998 e normati dalla Regione dal 2000 rimangono, seppur aumentati, servizi ancora di nicchia (nel 2003/2004 erano 16) e per la quasi totalità gestiti da soggetti privati convenzionati con i Comuni.

Grafico 3.5 - N. servizi nido, educatrici familiari e domiciliari per distretto di appartenenza anno scolastico 2005/2006



Fonte: Provincia di Bologna - Servizi socio-educativi

**Tab. 3.1 - Strutture, servizi e interventi in ambito educativo e socio-educativo 0-2 anni
(Anno 2005/2006)**

		Bologna	Casalecchio di Reno	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Porretta Terme	San Lazzaro di Savena	Provincia di Bologna	Emilia Romagna	
NIDI D'INFANZIA	Pubblici	n. strutture	72	20	21	27	15	6	16	177	682
		var % rispetto a.s. 2003-2004	20,0	11,1	0,0	8,0	25,0	0,0	23,1	14,2	12,7
		n. posti	3029	837	981	1125	732	169	539	7412	27226
		var % rispetto a.s. 2003-2004	22,0	9,1	11,0	7,9	22,6	8,3	11,8	15,6	13,0
		n. bambini iscritti	3011	828	945	1092	671	151	520	7218	26588
		var % rispetto a.s. 2003-2004	14,3	10,8	8,2	5,6	17,7	1,3	8,1	11,3	11,0
		di cui disabili	50	6	8	6	8	2	5	85	230
		% bambini disabili su iscritti	1,7	0,7	0,8	0,5	1,2	1,3	1,0	1,18	0,9
	n.iscritti / n.posti	99,4	98,9	96,3	97,1	91,7	89,3	96,5	97,4	97,7	
	Privati	n. strutture	3	0	1	7	2	1	0	14	77
		var % rispetto a.s. 2003-2004	-66,7	0,0	-50,0	40,0	0,0	100,0	0,0	-22,2	-1,3
		n. posti	33	0	19	168	38	11	0	269	1452
		n. bambini iscritti	21	0	21	152	27	4	0	225	1385
		var % rispetto a.s. 2003-2004	-82,2	0,0	-44,7	61,7	125,0	0,0	0,0	-14,1	-2,9
		di cui disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	n.iscritti / n.posti	63,6	-	110,5	90,5	71,1	36,4	-	83,6	95,4	
	Totale	n. strutture	75	20	22	34	17	7	16	191	759
		var % rispetto a.s. 2003-2004	8,7	11,1	-4,3	13,3	21,4	16,7	23,1	10,4	11,1
		n. posti	3062	837	1000	1293	770	180	539	7681	28678
		n. bambini iscritti	3032	828	966	1244	698	155	520	7443	27973
		var % rispetto a.s. 2003-2004	10,2	10,8	6,0	10,3	19,9	4,0	8,1	10,3	10,2
n.iscritti / n.posti	99,0	98,9	96,6	96,2	90,6	86,1	96,5	96,9	97,5		
Totale domande **		3402	1003	999	1258	730	192	674	8258	22500	
di cui domande non soddisfatte **		391	175	54	166	59	41	154	1040	5556	
% domande non soddisfatte sul totale delle domande *		11,5	17,4	5,4	13,2	8,1	21,4	22,8	12,6	24,7	
N. bambini stranieri **		386	50	66	63	35	7	27	634	2091	
Iscritti stranieri (%) **		12,8	6,0	7,0	5,8	5,2	4,6	5,2	8,8	7,9	
SERVIZI INTEGRATIVI	Spazi bambino	n. strutture	6	1	2	4	0	0	1	14	90
		var % rispetto a.s. 2003-2004	0,0	0,0	0,0	33,3	0,0	0,0	100,0	16,7	-6,3
	Centri per bambini e genitori	n. bambini	91	16	31	53	0	0	0	191	1386
		n. strutture	10	6	3	9	5	0	3	36	116
		var % rispetto a.s. 2003-2004	11,1	50,0	0,0	0,0	25,0	0,0	-25,0	28,6	-
		n. bambini	167	78	56	113	58	0	38	511	1477

* Comprende nidi e sezioni di nido aggregati a scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta, in appalto, in concessione e privati in convenzione

** Riferiti esclusivamente ai nidi comunali e privati convenzionati

^ Calcolata rapportando il numero di bambini iscritti in tutti i servizi alla popolazione complessiva 0-2 anni

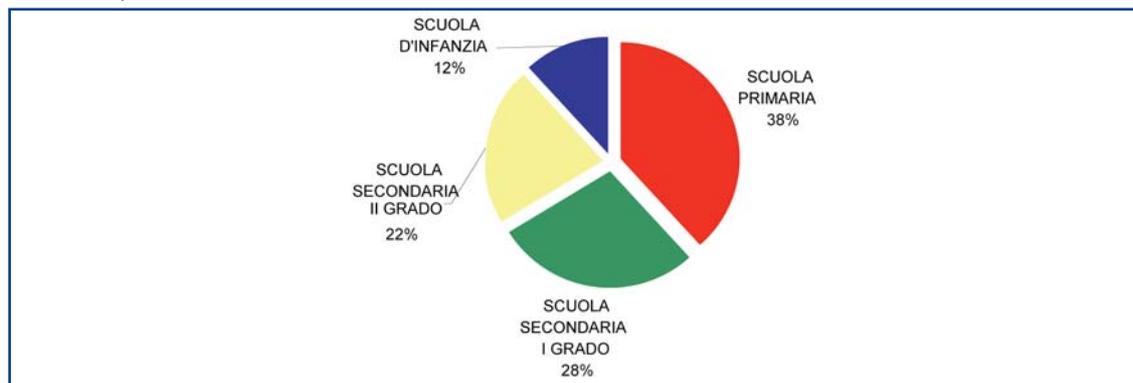
Fonte: Provincia di Bologna - Servizi socio-educativi

3.2 La scuola d'infanzia, primaria e secondaria I e II grado

Informazioni generali

I dati relativi alla popolazione scolastica complessiva presente nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale mostrano come, a partire dall'anno scolastico 2003/2004, sia andato via via crescendo il numero di studenti iscritti. Nel 2006/2007 gli iscritti nelle scuole statali e non statali sono stati 115.407, con una variazione percentuale di +10% rispetto all'anno scolastico 2003/2004. Gli studenti con disabilità rappresentano il 2,4% del totale degli iscritti, poco sopra la media regionale (2,2%). Il 38% di questi frequenta la scuola primaria, il 28% la scuola secondaria di I grado, il 22% quella di II grado e il rimanente 12% è iscritto alla scuola d'infanzia.

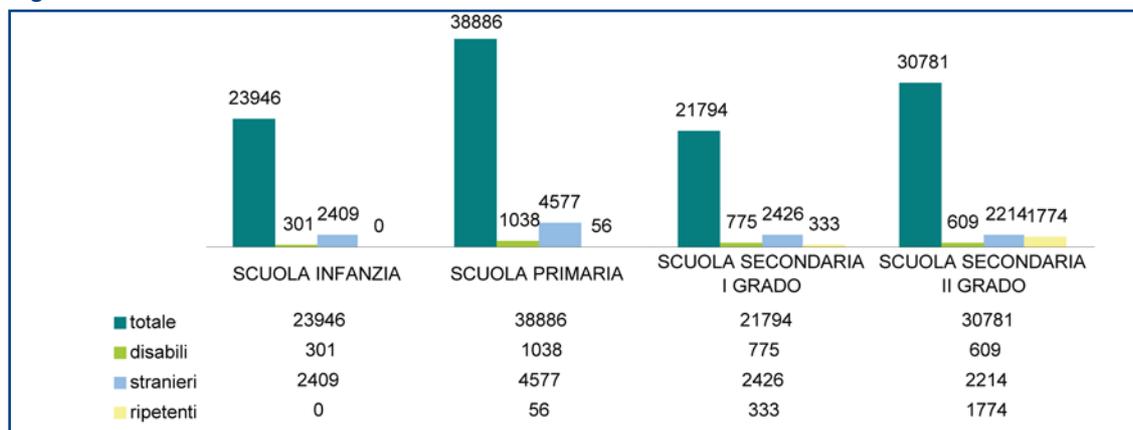
Grafico 3.6 - Alunni disabili per grado di istruzione, provincia di Bologna (Val %, anno scolastico 2006/2007)



Fonte: MIUR - Dati sul sistema scolastico in Emilia Romagna

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, negli ultimi tre anni scolastici, è quasi raddoppiata passando da 7422 studenti presenti nel 2003-2004 a 11.626 studenti presenti nel 2006-2007.

Grafico 3.7 - Totale iscritti, di cui disabili, stranieri e ripetenti per grado di istruzione. Provincia di Bologna - anno scolastico 2006/2007

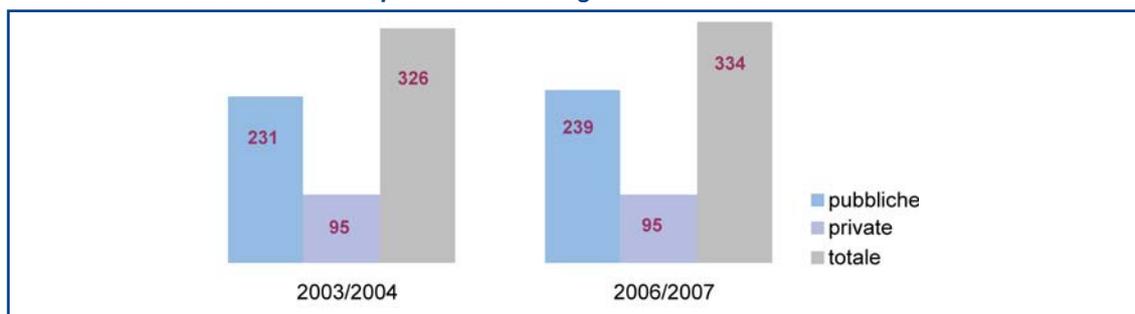


Fonte: MIUR - Dati sul sistema scolastico in Emilia Romagna

La scuola d'infanzia

Nell'anno scolastico 2006/2007 sono state rilevate nella provincia di Bologna 334 strutture adibite a scuola dell'infanzia, 239 delle quali sono pubbliche e le restanti 95 private.

Grafico 3.8 - N. scuola d'infanzia provincia di Bologna - confronto tra anni



Fonte: MIUR - Dati sul sistema scolastico in Emilia Romagna

Facendo un confronto col 2003/2004, non solo è aumentato del 2,4% il numero delle strutture, ma è cresciuto anche quello dei bambini iscritti. Si registrano infatti 23946 iscritti, con una variazione percentuale pari a +7,2%.

I bambini con disabilità sono 301 e rappresentano l'1,3% del totale degli iscritti, quasi in linea con la media regionale (1,2%). Si segnala inoltre come nel triennio 2004/2007 sia quasi raddoppiato il numero di stranieri, raggiungendo i 2409 iscritti.

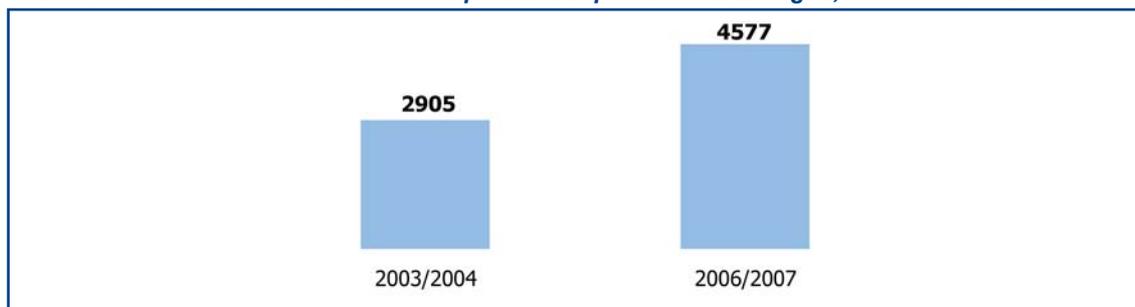
La percentuale di copertura del servizio, calcolata come rapporto tra il numero totale di iscritti e la popolazione di età 3-5 anni, è 97,5% e questo segnala come la quasi totalità dei bambini dell'età specificata frequenta la scuola dell'infanzia.

La scuola primaria

I bambini che frequentano la scuola primaria hanno un'età compresa tra i 6 e i 10 anni e nell'anno scolastico 2006/2007 risultano essere 38886 gli iscritti nella provincia di Bologna. Cresciuti dell'11,2% rispetto al 2003/2004, rappresentano il 22% del totale degli alunni in Emilia Romagna.

Di questi 38.886 iscritti, 1038 sono bambini con disabilità (2,7% del totale) e 4577 sono stranieri (11,8%). Rispetto all'anno scolastico 2003/2004, la crescita di quest'ultimi è molto forte, pari cioè a +58%, la stessa che si registra per la regione.

Grafico 3.9 - Stranieri iscritti alla scuola primaria in provincia di Bologna, confronto tra anni



Fonte: MIUR - Dati sul sistema scolastico in Emilia Romagna

Nonostante il fenomeno della ripetenza non riguardi in primo luogo la scuola primaria, qualche caso è comunque presente. Sono infatti 56 gli alunni ripenti nella provincia di Bologna: lo 0,14% del totale degli iscritti.

Tab. 3.2 - Strutture e iscritti per grado di istruzione (Anno 2006/2007)

		Bologna	Casalecchio di Reno	Imola	Pianura Est	Pianura Ovest	Porretta Terme	San Lazzaro di Savena	Provincia di Bologna	Emilia Romagna	
SCUOLA INFANZIA	N. strutture pubbliche	92	24	25	38	16	24	20	239	-	
	N. strutture private	30	8	20	19	9	5	4	95	-	
	Totale strutture	122	32	45	57	25	29	24	334	-	
	N. iscritti	totale	8178	2815	3388	4135	2261	1353	1816	23946	106373
		var % rispetto a.s. 2003-2004	6,0	8,4	7,0	11,0	9,9	0,1	4,7	7,2	9,5
		di cui disabili	137	19	34	51	21	15	24	301	1241
		% sul totale iscritti	1,7	0,7	1,0	1,2	0,9	1,1	1,3	1,3	1,2
		var % rispetto a.s. 2003-2004	35,6	-13,6	13,3	18,6	75,0	-16,7	100,0	26,5	25,5
		di cui stranieri	929	254	299	348	233	213	133	2409	10651
	% sul totale iscritti	11,4	9,0	8,8	8,4	10,3	15,7	7,3	10,1	10,0	
var % rispetto a.s. 2003-2004	41,0	34,4	84,6	43,8	15,3	34,0	95,6	43,3	56,9		
% DI COPERTURA DEL SERVIZIO		102,3	95,1	98,2	96,3	97,2	93,2	87,0	97,5	95,6	
SCUOLA PRIMARIA	N. iscritti	totale	13440	4406	5653	6540	3525	2354	2968	38886	177484
		var % rispetto a.s. 2003-2004	11,2	11,8	4,8	14,6	16,0	7,4	13,2	11,2	10,0
		di cui disabili	377	117	121	199	89	56	79	1038	4284
		% sul totale iscritti	2,8	2,7	2,1	3,0	2,5	2,4	2,7	2,7	2,4
		var % rispetto a.s. 2003-2004	38,6	28,6	3,4	26,8	6,0	40,0	17,9	25,4	14,6
		di cui stranieri	1797	532	490	678	469	385	226	4577	22101
		% sul totale iscritti	13,4	12,1	8,7	10,4	13,3	16,4	7,6	11,8	12,5
		var % rispetto a.s. 2003-2004	64,7	54,2	52,6	58,8	65,7	49,2	25,6	57,6	57,6
di cui ripetenti	24	4	8	7	5	5	3	56	274		
% sul totale iscritti	0,17	0,09	0,14	0,11	0,14	0,21	0,10	0,14	0,15		
% DI COPERTURA DEL SERVIZIO		106,6	99,6	102,3	99,6	100,4	98,7	96,7	102,1	101,8	
SCUOLA SECONDARI A I GRADO	N. iscritti	totale	7334	2625	3353	3555	1873	1300	1754	21794	102294
		var % rispetto a.s. 2003-2004	-2,8	7,4	9,0	7,5	15,3	1,7	5,5	4,1	2,7
		di cui disabili	253	109	109	127	75	38	64	775	3271
		% sul totale iscritti	3,4	4,2	3,3	3,6	4,0	2,9	3,6	3,6	3,2
		var % rispetto a.s. 2003-2004	19,3	0,9	10,1	7,6	120,6	46,2	20,8	19,2	15,7
		di cui stranieri	902	316	276	375	192	209	156	2426	12538
		% sul totale iscritti	12,3	12,0	8,2	10,5	10,3	16,1	8,9	11,1	12,3
		var % rispetto a.s. 2003-2004	34,6	55,7	80,4	72,0	64,1	75,6	27,9	51,4	65,1
di cui ripetenti	70	29	65	80	32	26	31	333	1890		
% sul totale iscritti	0,95	1,10	1,93	2,25	1,70	2,00	1,77	1,53	1,84		
var % rispetto a.s. 2003-2004	-31,4	-34,1	20,4	12,7	10,3	-13,3	24,0	-6,2	-23,3		
% DI COPERTURA DEL SERVIZIO		105,7	109,1	102,5	100,9	99,1	97,2	106,8	103,7	103,8	
SCUOLA SECONDARI A II GRADO	N. iscritti	totale	17174	2281	5115	1570	1350	1445	1846	30781	161139
		var % rispetto a.s. 2003-2004	14,1	25,4	8,9	19,8	10,7	12,8	26,2	14,7	12,8
		di cui disabili	294	54	125	28	36	26	46	609	3020
		% sul totale iscritti	1,7	2,4	2,4	1,8	2,7	1,8	2,5	2,0	1,9
		var % rispetto a.s. 2003-2004	10,1	20,0	62,3	40,0	24,1	30,0	35,3	23,8	31,1
		di cui stranieri	1323	131	266	129	137	121	107	2214	12705
		% sul totale iscritti	7,7	5,7	5,2	8,2	10,1	8,4	5,8	7,2	7,9
		var % rispetto a.s. 2003-2004	82,2	98,5	54,7	138,9	110,8	45,8	57,4	79,4	89,9
		di cui ripetenti	973	188	284	94	75	54	106	1774	8739
		% sul totale iscritti	5,66	8,24	5,55	5,99	5,56	3,74	5,74	5,76	5,42
var % rispetto a.s. 2003-2004	4,1	93,8	-12,9	22,1	38,9	-8,5	32,5	9,0	8,4		
di cui ritirati	235	47	82	62	36	40	44	546	-		
var % rispetto a.s. 2003-2004	4,9	-7,8	-20,4	-34,0	-14,3	-7,0	-13,7	-10,2	-		
TOTALE ISCRITTI		46126	12127	17509	15800	9009	6452	8384	115407	547290	
variazione % rispetto a.s. 2003/2004		8,8	12,3	7,2	12,5	13,4	5,8	12,0	9,8	9,3	
TOTALE ISCRITTI DISABILI		1061	299	389	405	221	135	213	2723	11816	
% SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI		2,3	2,5	2,2	2,6	2,5	2,1	2,5	2,4	2,2	
variazione % rispetto a.s. 2003/2004		24,5	12,4	20,4	19,8	39,0	29,8	28,3	23,3	19,8	
TOTALE ISCRITTI STRANIERI		4951	1233	1331	1530	1031	928	622	11626	57995	
% SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI		10,7	10,2	7,6	9,7	11,4	14,4	7,4	10,1	10,6	
variazione % rispetto a.s. 2003/2004		57,4	53,5	64,7	62,6	54,6	49,9	42,0	56,6	65,3	

Fonte: MIUR - Dati sul sistema scolastico in Emilia Romagna

Scuola secondaria I e II grado, FP e CTP¹

Complessivamente nell'a.s. 2006/07 l'Anagrafe scuole dell'Osservatorio sulla scolarità provinciale ha censito 53.298 studenti di età compresa tra gli 11 e i 20 anni, così distribuiti: il 41% nella scuola secondaria di I grado, il 56% nella scuola secondaria di II grado, l'1,4% nella formazione professionale, lo 0,3% nei Centri territoriali permanenti.

¹ Fonte dati: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Tab. 3.3 - Iscritti nelle istituzioni scolastiche della provincia di Bologna per anno di nascita, anno scolastico, canale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico

a.s.	anni di nascita	scuola secondaria di I grado	scuola secondaria di II grado	formazione professionale	centri territoriali permanenti	area non specificata	totale
2003-04	1985-1994	7203	25812	589	104	124	33832
2004-05	1985-1991	7334	26741	1123	88	137	35423
2005-06	1986-1995	19458	28909	732	186	175	49460
2006-07	1986-1995	21998	29971	774	190	365	53298

Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Rispetto agli iscritti nelle *istituzioni scolastiche secondarie di I grado* si osserva una presenza di studenti di nazionalità non italiana pari 2.604 (12% circa). Tra questi studenti, si segnala una quota pari al 9% coinvolto in carriere scolastiche irregolari (non coincidenza tra età anagrafica e classe frequentata, rispetto ad un percorso standard).

In relazione agli studenti che sono entrati nel circuito dell'*istruzione secondaria di II grado*, nell'a.s. 2006/07 si evidenzia che poco più di cinquanta iscritti su cento si sono indirizzati verso l'area tecnico-professionale (rispettivamente il 33% nell'area tecnica e il 18,5% nell'area professionale); il 46% invece ha scelto un liceo, mentre la restante parte frequenta istituti scolastici compresi nell'area artistica.

Tab. 3.4 - Iscritti nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna, per anno scolastico e macro area di istruzione

a.s.	area artistica	% sul tot.	istituti professionali	% sul tot.	istituti tecnici	% sul tot.	licei	% sul tot.	totale
2003-04	704	2,7%	4891	19,0%	8440	33,0%	11585	45,0%	25812
2004-05	759	2,8%	5009	18,7%	8438	31,3%	12398	46,3%	26741
2005-06	880	3,0%	6028	20,8%	8399	29,0%	13135	45,4%	28909
2006-07	648**	2,2%	5536	18,5%	9805	32,7%	13617	45,4%	29971

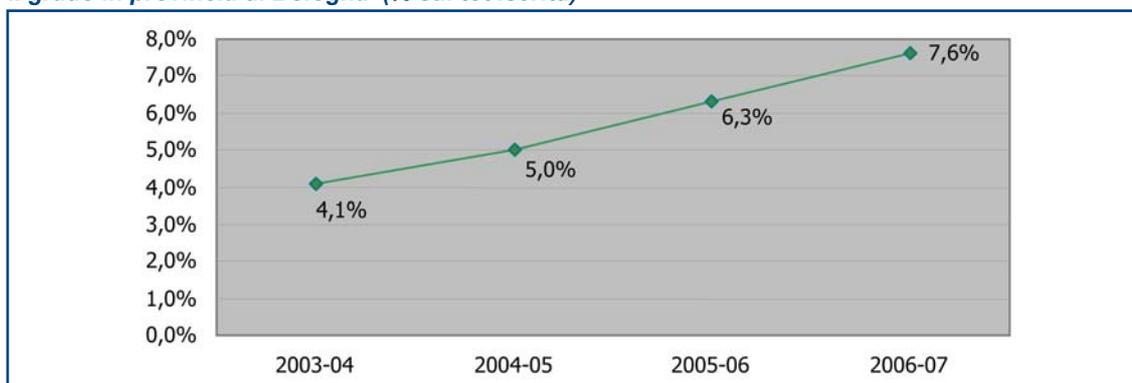
** probabile errore di rilevazione in difetto

nota: ci sono 365 studenti di scuola superiore appartenenti a macroarea non specificata

Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Nella scuola secondaria di II grado gli alunni di cittadinanza non italiana sono passati dal 4,1% dell'a.s. 2003-04 al 7,6% dell'a.s.2006/07; la presenza di questi studenti non si distribuisce in modo equilibrato tra le varie macro-aree di istruzione: negli istituti professionali rappresentano infatti il 17,6%, negli istituti tecnici sono l'8,7%, nell'area artistica il 3,8%, mentre nei licei solo il 2,8%.

Grafico 3.10 - Serie storica degli studenti di nazionalità non italiana iscritti alla scuola secondaria di II grado in provincia di Bologna (% sul tot iscritti)



Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

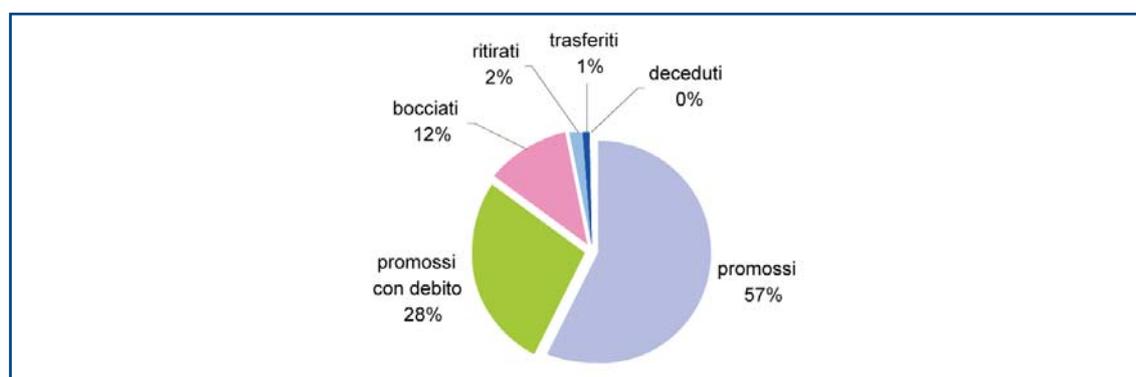
Tab. 3.5 - Iscritti nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna per macro area di istruzione e nazionalità. Anno scolastico 2006/2007

macro area	totale iscritti scuole secondaria di II grado	di cui studenti di nazionalità non italiana	val.% sul totale
istituti professionali	5536	974	17,60%
istituti tecnici	9805	851	8,7%
area artistica	648	25	3,8%
licei	13617	379	2,8%

Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Le informazioni relative al successo e all'insuccesso formativo sono un indicatore significativo dello stato di salute della scuola secondaria di II grado; a tal proposito si rileva che al termine dell'a.s. 2006/07 il 27,7% degli alunni è stato promosso con debiti formativi, il 12,2% è stato bocciato, poco più della metà (57%) è stato promosso (la restante parte è costituita da allievi che si sono ritirati da scuola).

Grafico 3.11 - Iscritti nelle istituzioni scolastiche di II grado della provincia di Bologna per esito - Anno scolastico 2006/2007



Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Il successo scolastico appare positivamente correlato alla dimensione di genere: l'analisi delle informazioni relative alla riuscita scolastica delle ragazze che hanno frequentato le scuole secondarie di II grado della provincia di Bologna nel corso degli ultimi tre anni, mostra infatti un andamento maggiormente positivo rispetto a quelle dei ragazzi.

Osservando le informazioni relative al successo formativo in relazione alla macro area di istruzione, si registra la maggiore percentuale di studenti promossi con debito (32,7%) nella scuola a indirizzo tecnico, segue l'area liceale (27%) e l'area dell'istruzione professionale (25%).

Leggendo questo dato insieme a quello dei non promossi, specialmente nelle prime classi, (ricordando che il passaggio tra la classe I e II rappresenta un momento particolarmente critico), si nota che l'insuccesso scolastico si polarizza verso gli indirizzi professionali e tecnici, rispettivamente con il 17,4% e il 16,6% di non promossi rispetto al 7% dei Licei.

Tab. 3.6 - Iscritti nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna per macro area di istruzione ed esito. Anno scolastico 2006/07

macro area	promossi	promossi con debito	bocciati	ritirati	trasferiti	deceduti	totale
istituti professionali	51,5%	25,4%	17,4%	4,5%	1%	0,00%	100%
istituti tecnici	47,8%	32,7%	16,6%	1,9%	1%	0,01%	100%
area artistica	88,0%	0,0%	8,8%	1,8%	0%	0,00%	100%
licei	64,0%	27,0%	7,0%	0,6%	1%	0,01%	100%

Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Se a ciò aggiungiamo l'analisi della regolarità nella frequenza delle classi scolastiche rispetto all'età anagrafica, si osserva che rispetto al totale degli iscritti quasi uno studente

su quattro presenta una carriera scolastica non regolare (che in parte è il frutto di ritardi accumulati nei cicli precedenti). Se si limita lo sguardo agli iscritti nel ciclo di istruzione secondaria compresi tra i 15 ed i 19 anni (percorso standard), emerge che se in classe prima sono in una posizione di corrispondenza tra età anagrafica e classe frequentata il 98,6% di studenti, il rapporto scende al 70,7% in classe quinta: ciò significa che nel corso del percorso formativo quasi uno studente su tre ha un percorso irregolare, fenomeno che colpisce in maniera differente gli iscritti nelle diverse macro aree; in particolare le carriere scolastiche degli iscritti negli istituti professionali sono quelle che presentano maggiori difficoltà.

Tab. 3.7 - Iscritti nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna nell'a.s. 2006-07 per età anagrafica e classe frequentata

età	anno di nascita	non spc.	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V	tot.	val. %
15enni	(nati 1992)	/	5955 (98,6%)	80	/	1	/	6036	21%
16enni	(nati 1991)	1	1229	4860 (78,7%)	86	/	1	6177	22%
17enni	(nati 1990)	2	352	1128	4374 (73,4%)	71	25	5952	21%
18enni	(nati 1989)	3	82	337	1112	3757 (70%)	76	5367	19%
19enni	(nati 1988)	7	36	96	376	935	3507 (70,7%)	4957	17%
tot.		13	7654	6501	5948	4764	3609	28489	100%

Fonte: Provincia di Bologna - Osservatorio sulla scolarità

Il rapporto tra successo formativo, regolarità dei percorsi scolastici e dispersione scolastica è molto stretto; vi sono fasi di transizione che si verificano durante i percorsi formativi che pongono i soggetti coinvolti in condizioni di fragilità, esito di processi di orientamento e di integrazione scolastica non riusciti, fino al rischio di dispersione scolastica. È il caso dei ragazzi che nel corso dell'anno scolastico si trasferiscono da un istituto all'altro o si ritirano da scuola. A tal proposito si segnala che nel corso degli a.s. compresi tra il 2004 e il 2007 sono rispettivamente pari a 1.092 (4%), 1.292 (4,4%) e 885 (3%) i ragazzi coinvolti in questi fenomeni.